



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 2 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei lasciacoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 13
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 29
---	------

Rettifiche	» 29
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 29
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Capitale sociale L. 53.000.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese n. 11145/90

R.E.A. n. 0718290

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 24, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 15, presso la sede di via di Porta Latina n. 8, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzazione di riserve disponibili (deliberazioni inerenti e conseguenti);
2. Conversione del capitale sociale in Euro e sostituzione delle attuali azioni ordinarie in azioni ordinarie di Euro 0,5 ciascuna;
3. Piano di stock-option e relative modifiche statutarie;
4. Composizione del Consiglio di amministrazione, art. 7 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società in Roma, via di Porta Latina n. 8 o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, via Bissolati n. 2.

Roma, 23 agosto 2000

Lottomatica S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:

ing. Antonio Garroni - il vice presidente

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Ostilia n. 15
 Capitale sociale L. 11.500.000.000
 Registro imprese di Roma n. 10636/85
 C.C.I.A.A. di Roma n. 600108
 Codice fiscale n. 07962500158
 Partita I.V.A. n. 00862681004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria nella sede della società in Roma, via Ostilia n. 15, alle ore 10, del giorno 22 settembre 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11,30 del giorno 25 settembre 2000, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

modifica dell'art. 22 dello Statuto;
 modifica dell'art. 24 dello Statuto;
 modifica dell'art. 28 dello Statuto.

Parte ordinaria:

rideterminazione in 4 del numero dei Consiglieri;
 nomina di un nuovo Consigliere;
 varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa incaricata:
 ABN-AMRO Bank N.V. Sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L' amministratore delegato:
 Christianus Jacobus De Pijper

S-22680 (A pagamento).

S.T.P. - S.p.a.

Sede legale in Scarlino Scalo (GR)
 Strada provinciale 152, Aurelia Vecchia
 Partita I.V.A. n. 01122660531

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti:

La scrivente società S.T.P. S.p.a. con sede legale in Scarlino Scalo (GR), s.p. 152, Aurelia Vecchia, partita I.V.A. n. 01122660531, comunica che è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per il giorno mercoledì 20 settembre alle ore 16, presso la sede sociale in Scarlino (GR), in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno giovedì 21 settembre alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della Società e deliberazioni ex art. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio sindacale, fissandone la retribuzione;
3. Varie ed eventuali.

Scarlino, 18 Agosto 2000

Il presidente: Renato Castellani.

S-22683 (A pagamento).

ITALCANDITI - S.p.a.

Pedregno (BG), via Cavour n. 10
 Capitale sociale I.T.L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 23653 (Trib. Bergamo)
 R.E.A. n. 213421
 Codice fiscale n. 01515520169

È convocata in sede ordinaria l'assemblea degli azionisti della società Italcanditi S.p.a., presso lo studio Seifberg S.r.l., via Verdi n. 12 Bergamo, per il giorno 21 settembre 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei rapporti contrattuali tra la Italcanditi S.p.a. e l'azionista di maggioranza SIAS - MPA SA. e/o società da quest'ultima controllate o a quest'ultima collegate e/o comunque appartenenti al medesimo gruppo societario (Pernod Ricard);
2. Deliberazioni conseguenti anche in ordine alle iniziative da assumere;
3. Conferma della cooptazione del signor Corrado De Girolami quale consigliere d'amministrazione;
4. Provvedimenti in merito all'adozione di una forma di tutela per amministratori e dipendenti a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso le casse della Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano, o anche presso le casse del Credit Commercial de France, filiale di Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Pedregno, 23 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sig. Denis Fievret

S-22684 (A pagamento).

SALUMIFICIO BRUGNOLO GIANCARLO - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana, via della Resistenza n. 32
 Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 14078B
 Codice fiscale n. 00917650285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noventa Padovana (PD) via della Resistenza n. 32, il giorno 19 settembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Brugnolo Giancarlo.

C-23191 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA MALZONI
AGROPOLI - S.p.a.**

Sede legale in Agropoli (SA), via Giambattista Vico
Capitale sociale L. 533.400.000
Iscritta al n.1999-15246 registro imprese di Salerno
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Salerno n. 130625
Codice fiscale n. 00126170646
Partita I.V.A. n. 03519020659

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 24 settembre 2000 alle ore 11, presso la sede legale in Agropoli(SA) alla via Giambattista Vico, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di n. 6700 azioni della partecipata Hippocratica S.p.a. di proprietà della società Immobiliare Savanarola S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Carola

S-22690 (A pagamento).

MANGIMIFICIO MOLISANO MMI - S.p.a.

Sede in Ripalimosani (CB)
Capitale sociale L. 1.160.000.000 interamente versato
Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 796
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00084700707

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per le ore 15,30 del 20 settembre 2000 e del successivo 21 settembre 2000, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Presidente del Consiglio di amministrazione; provvedimenti. Cariche sociali.

Ripalimosani, 21 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Elena Fiorilli

C-23206 (A pagamento).

PUBLISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Alamanni n. 41
Capitale sociale L. 30.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 68989/bis registro imprese Firenze

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso «Art Hotel - Viale della Repubblica n. 289 - Prato», in prima convocazione alle ore 8 di giovedì 28 settembre 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 di venerdì 29 settembre 2000 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2381 del Codice civile;
2. Determinazione compensi agli amministratori;
3. Proposta modifiche agli statuti di Publiservizi e delle società di scopo;
4. Publicacqua S.p.a. - Approvazione nuovo patto parasociale con il Comune di Firenze;
5. Comunicazioni del presidente; varie ed eventuali.

Prato, 24 agosto 2000

d'Ordine del presidente del Consiglio di amministrazione
Il collaboratore: Lamberto Cecchi

C-23215 (A pagamento).

EUROSOLARE - S.p.a.

San Donato Milanese, via Emilia n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 324883
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10627480154

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria dell'Eurosolare S.p.a. che si terrà il giorno 18 settembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, e/o la sede secondaria dell'E.N.I. S.p.a., e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;

- Parte ordinaria:
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Cainè

S-22739 (A pagamento).

GESTURIST CESENATICO - S.p.a.

Cesenatico (FC), via Mazzini n. 182
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro imprese Forlì-Cesena n. 14035/1986
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 218154
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 021796380408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i componenti gli organi sociali, sono convocati presso la sede del comune di Cesenatico, via Moretti n. 5, 47042 Cesenatico, per il giorno giovedì 21 settembre 2000 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno giovedì 28 settembre 2000 alle ore 19, in seconda convocazione, in assemblea, con il seguente

*Ordine del giorno:***A - Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale della società in natura mediante conferimento di beni fino all'importo massimo di L. 12,5 miliardi (€ 6.455.711). Eventuale delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del Codice civile;

2. Conversione in Euro del capitale sociale.

B - Parte ordinaria:

1. Determinazioni relative ad investimenti ed acquisti;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Angelo Pagliarini.

C-23208 (A pagamento).

TECNOMATIC - S.p.a.

Sede sociale Corropoli (TE), contrada Ravigliano n. 252

Capitale sociale lire unmiliardo interamente versato

Iscritta al n. 22597/1999 del Tribunale di Teramo

Registro delle imprese di Teramo n. 121415

Codice fiscale n. 01190060689

Partita I.V.A. n. 01053520670

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 20 settembre 2000 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il 21 settembre 2000 stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione nuova società e composizione organi sociali;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge il deposito delle azioni dovrà effettuarsi presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Corropoli, 29 agosto 2000

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Ranalli.

S-22740 (A pagamento).

I&T INTERNET**& TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Ariberto n. 3

Capitale sociale L. 9.758.960.000

Registro imprese di Milano n. 302202

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 09958440159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianfrancesco Mauri, in Milano, via Mario Pagano n. 42, in prima convocazione per il giorno 20 settembre 2000, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;

2. Trasferimento della sede legale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 22 agosto 2000.

Il presidente: dott. Enrico Maria Bignami.

S-22741 (A pagamento).

INTERSERVIZI - S.p.a.

Gli azionisti della Interservizi S.p.a. sede Pompei (NA), piazza B. Longo n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 328232/97, R.E.A. Napoli n. 586194, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03264211214, sono convocati in Napoli alla via Carducci n. 18 c/o lo studio del notaio Plinio Varcaccio Garofalo in assemblea ordinaria il 20 settembre 2000 alle ore 10, ed in assemblea straordinaria alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 22 settembre 2000 stesse ore e luoghi per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;

2. Nomina del collegio dei sindaci;

3. Determinazione ai sensi dell'art. 24 dello statuto;

4. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Esame delle proposte di modifiche statutarie agli articoli 2, 4, 5, 8, 11, 13, 15, 17, 19, 19-bis, 20, 25. Determinazioni;

2. Esame della proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto con aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000. Determinazioni.

Deposito di azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo di Paolo

S-22756 (A pagamento).

I.S.A.V. - S.p.a.**Implant! Sportivi Artavaggio Valsassina**

Sede in Moggi (Lecco), via ing. Rancilio n. 31

Telefono (0341) 99.64.72

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese n. 1513/LC

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290400134

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 16, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000 stessa ora luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione circa il ripianamento delle perdite e aumento del capitale sociale.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso la sede legale e la Banca di Credito Cooperativo di Cremona, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Moggio, 21 agosto 2000

Il presidente: Anghileri Leopoldina.

M-7381 (A pagamento).

ALBA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Petrarca n. 22
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13082810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Andrea Appiani n. 2, presso lo studio del notaio Ricci, per il giorno 18 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 19 settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione ad una quota non eccedente il 10% delle azioni di classe A di prestazioni accessorie ai sensi dell'art. 2345 del codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
dott. Alessandro Olivieri

M-7363 (A pagamento).

ALOEITALIA
Società Consortile per Azioni
Brindisi, S.S. 7 per Mesagne km. 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 24 agosto 2000 è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Aloeitalia S.p.a. presso la sede legale in Brindisi - S.S. 7 per Mesagne km. 7+300, per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 8 30 in prima convocazione e per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, per la discussione di seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della Società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile e nomina dei liquidatori ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile.

Il presidente: prof. Paolo Cavalieri.

C-23225 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.
Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero
Sede sociale e Direzione Generale in Bergamo
Largo Porta Nuova n. 2
Capitale Sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che, con decorrenza dal 1° settembre 2000, il Credito Bergamasco provvederà ai seguenti interventi sulle condizioni praticate alla clientela:

- 1) Top rate (nuovi tassi massimi sulle operazioni di impiego):
Aperture di credito in c/c: passa dal 13,50 al 13,75%.
Scoperti e sconfinamenti su c/c: passa dal 13,50 al 13,75%.
Anticipi SBI; sconti di portafoglio e anticipi fatture Italia: passa dal 9,60% al 10%.
Finanziamenti Import-Export: passa dal 9,60% al 10%.
 - 2) Commissione massimo scoperto:
La misura massima della c.m.s. passa dallo 0,65% allo 0,70%.
Le condizioni derogate aumentano dello 0,125%, ad esclusione dei rapporti esentati.
 - 3) Spese tenuta conto per i conti correnti ordinari (per operazione):
Aumento delle condizioni derogate di L. 300;
Aumento del costo standard da L. 3.000 a L. 3.300;
- Per quanto riguarda le operazioni derivanti da prelevamenti bancari il top standard passa da L. 2.300 a L. 2.500; per le operazioni di incasso tramite post lo standard passa da L. 1.400 a L. 1.600.

Bergamo, 24 agosto 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-22675 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA
E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 968.135.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 17803/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che con decorrenza 25 agosto 1992, sono stati assunti i seguenti provvedimenti in materia di conti correnti:

scoperto di conto corrente (compresi i conti esteri in lire, euro e divise LN):

aumento generalizzato di 0,50 punti sui tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali, fermo restando il limite massimo del 13,75%;

anticipi s.b.f.:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali, fermo restando il limite massimo del 10,00%;

anticipi fatture:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali, fermo restando il limite massimo del 10,00%;

anticipi export:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti in lire e in euro a scalare, fermo restando il limite massimo del 10,00%;

finanziamenti import:

aumento generalizzato di 0,50 punti sui rapporti in lire e in euro a scalare, fermo restando il limite massimo del 10,00%.

Parma, 24 agosto 2000

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-22687 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERRETO SANNITA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Cerreto Sannita (BN)

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis, del Codice civile, si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società: Banca per lo sviluppo del credito cooperativo - Banca Sviluppo S.p.a., con sede in Roma, via Massimo d'Azeglio n. 33, capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 05852011005, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 76177/2000, iscritta nell'Albo delle banche ex-art. 13, T.U.B., al n. 5429; Banca di credito cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. coop. a r.l., con sede in Cerreto Sannita (BN), via Nicotera n. 32, società cooperativa, codice fiscale 0053840623, iscritta nel registro delle imprese di Benevento al n. 612, iscritta nell'Albo delle banche ex-art. 13, T.U.B., al n. 4699;

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a r.l. nella società per azioni Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito - Banca Sviluppo S.p.a.;

3. Il rapporto di cambio delle azioni sarà il seguente: n. 2 azioni privilegiate del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della società incorporante Banca Sviluppo S.p.a., per ogni azione del valore nominale di L. 10.000 della società incorporata Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a r.l.; del pari, il sovrapprezzo versato da ciascun socio della società incorporata viene convertito in ulteriori azioni privilegiate della società incorporante Banca Sviluppo S.p.a., con arrotondamento all'unità, fino ad un massimo di n. 44.652 nuove azioni.

Non sono previsti conguagli in denaro, salvo il rimborso degli eventuali diritti frazionari residui. È fatto salvo il diritto di recesso, a norma dell'art. 36, 2° comma, T.U.B., in favore dei soci della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a r.l., da esercitare entro giorni 30 dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di fusione.

4. Le azioni della società per azioni Banca per lo sviluppo del credito cooperativo - Banca Sviluppo S.p.a. saranno assegnate con le seguenti modalità: le operazioni di scambio avranno inizio dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 marzo 2001; gli azionisti della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata; i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale, ovvero presso le altre sedi e uffici che saranno indicati dalla società;

Le azioni spettanti ai soci che hanno esercitato il diritto di recesso ovvero non combaciate nel termine di cui sopra saranno offerte - a pagamento - in opzione limitatamente ai soci aventi diritto alle azioni privilegiate, in proporzione al numero di tali azioni possedute, con le modalità previste nell'art. 9 dello Statuto della società incorporante;

5. Gli azionisti della società cooperativa Banca di Credito cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a r.l. parteciperanno agli utili della società per azioni Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito - Banca Sviluppo S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2001;

6. Le operazioni della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a r.l. saranno imputate al bilancio della società per azioni Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito - Banca Sviluppo S.p.a. a decorrere dal 1° luglio 2000;

7. Non sussistono categorie di azioni o soci della società cooperativa con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a r.l. e le corrispondenti quote di sovrapprezzo di emissione hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni privilegiate della società per azioni Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito - Banca Sviluppo S.p.a.;

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

9. Il progetto di fusione è disciplinato dall'art. 36, decreto legislativo n. 385/1993, cd T.U.B., per la cui applicazione sussistono le condizioni. La validità delle deliberazioni è subordinata all'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia in ottemperanza delle disposizioni di Vigilanza bancaria in materia di fusioni tra banche.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Benevento in data 25 agosto 2000, prot. n. 7699/2000.

Roma, 28 agosto 2000

Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita S.c.a.r.l.
Il vice presidente: Antonio Gismondi

S-22679 (A pagamento).

BANCA SVILUPPO - S.p.a.
Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito
Roma
Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis, del Codice civile, si comunica quanto segue:

1. partecipano alla fusione le società: Banca per lo Sviluppo del Credito Cooperativo - Banca Sviluppo S.p.a., con sede in Roma, via Massimo d'Azeglio n. 33, capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 05852011005, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 76177/2000, iscritta nell'Albo delle banche ex-art. 13, T.U.B., al n. 5429; Banca di credito cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. coop. a r.l., con sede in Cerreto Sannita (BN), via Nicotera n. 32, società cooperativa, codice fiscale 0053840623, iscritta nel registro delle imprese di Benevento al n. 612, iscritta nell'Albo delle banche ex-art. 13, T.U.B., al n. 4699;

2. la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a r.l. nella società per azioni Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito - Banca Sviluppo S.p.a.;

3. il rapporto di cambio delle azioni sarà il seguente: n. 2 azioni privilegiate del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della società incorporante Banca Sviluppo S.p.a., per ogni azione del valore nominale di L. 10.000 della società incorporata Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a r.l.; del pari, il sovrapprezzo versato da ciascun socio della società incorporata viene convertito in ulteriori azioni privilegiate della società incorporante Banca Sviluppo S.p.a., con arrotondamento all'unità, fino ad un massimo di n. 44.652 nuove azioni.

Non sono previsti conguagli in denaro, salvo il rimborso degli eventuali diritti frazionari residui. È fatto salvo il diritto di recesso, a norma dell'art. 36, 2° comma, T.U.B., in favore dei soci della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a r.l., da esercitare entro giorni 30 dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di fusione;

4. le azioni della società per azioni Banca per lo sviluppo del credito cooperativo - Banca Sviluppo S.p.a. saranno assegnate con le seguenti modalità: le operazioni di scambio avranno inizio dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 marzo 2001; gli azionisti della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata; i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale, ovvero presso le altre sedi e uffici che saranno indicati dalla società.

Le azioni spettanti ai soci che hanno esercitato il diritto di recesso ovvero non concarniate nei termini di cui sopra saranno offerte - a pagamento - in opzione limitatamente ai soci aventi diritto alle azioni privilegiate, in proporzione al numero di tali azioni possedute, con le modalità previste nell'art. 9 dello Statuto della società incorporante;

5. gli azionisti della società cooperativa Banca di Credito cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a. r.l. parteciperanno agli utili della società per azioni Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito - Banca Sviluppo S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2001;

6. le operazioni della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a. r.l. saranno imputate al bilancio della società per azioni Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito - Banca Sviluppo S.p.a. a decorrere dal 1° luglio 2000;

7. non sussistono categorie di azioni o soci della società cooperativa con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) S. Coop. a. r.l. e le corrispondenti quote di sovrapprezzo di emissione hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni privilegiate della società per azioni Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito - Banca Sviluppo S.p.a.;

8. non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione;

9. il progetto di fusione è disciplinato dall'art. 36, decreto legislativo n. 385/1993, cd T.U.B., per la cui applicazione sussistono le condizioni. La validità delle deliberazioni è subordinata all'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia in ottemperanza delle disposizioni di Vigilanza bancaria in materia di fusioni tra banche.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 25 agosto 2000, prot. n. 175347/2000.

Roma, 28 agosto 2000

Banca Sviluppo S.p.a.
Il presidente: Felice Cerruti

S-22677 (A pagamento).

PUGLIA GAS - S.r.l.

SIO SUD - S.p.a.
Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud

I.S.O. - S.p.a.
Industria Siciliana Ossigeno

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.

Stratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione delle società «Puglia Gas S.r.l.», sede Milano, via Cappelletto n. 69, capitale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 88184/2000, «Sio Sud - Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud S.p.a.», sede Milano, via Cappelletto n. 69, capitale L. 11.000.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 149298/2000 e «I.S.O. Industria Siciliana Ossigeno S.p.a.», sede Milano, via capitale L. 960.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 181454/2000 nella «Air Liquide Italia S.r.l.», sede Milano, via Cappelletto n. 69, capitale

L. 338.653.690.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 204647/MI; delibere a mio rogito tutte in data 2 agosto 2000 rispettivamente Rsp. nn. 73.360-73.361-73.362 e 73.363.

Poiché l'incorporante detiene, direttamente o indirettamente, l'intero capitale delle incorporande la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di quote della incorporante e il suo capitale rimarrà invariato.

Le operazioni delle incorporande «Sio Sud Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud S.p.a.» e «I.S.O. Industria Siciliana Ossigeno S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000, le operazioni della incorporanda «Puglia Gas S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 2000.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Milano il 29 agosto 2000 rispettivamente ai nn. 217765/2000-217759/2000-217753/2000-217778/2000.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi
S-22742 (A pagamento).

SIPREM - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Montezelle n. 10/c
Capitale versato L. 3.500 milioni
Iscritta al n. 9154 registro imprese di Pordenone

UNIONCAL MICROCARBONATI - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Montezelle n. 10/c
Capitale versato L. 2.000 milioni
Iscritta al n. 8298 del registro imprese di Pordenone

Stratto delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

La «Siprem S.p.a.» e la «Unioncal Microcarbonati S.p.a.», giusta atti in data 31 luglio 2000 rispettivamente n. 115264 e n. 115263 repertorio notaio sottoscritto, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della «Unioncal Microcarbonati S.p.a.», nella «Siprem S.p.a.», alle seguenti condizioni:

la fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante in cambio di azioni e ciò per effetto della insussistenza del rapporto di cambio, trattandosi di società partecipata dagli stessi soci nelle medesime proporzioni. Ciò comporterà l'annullamento di tutte le azioni possedute dalla «Unioncal Microcarbonati S.p.a.»;

non si darà luogo a nessun rapporto di cambio giacché le rispettive partecipazioni sociali sono identiche e aventi le medesime proporzioni anche tenuto conto delle partecipazioni indirette possedute dai soci della società incorporanda «Unioncal Microcarbonati S.p.a.», che detiene il 42,86% della società incorporante «Siprem S.p.a.»;

le azioni parteciperanno agli utili a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le predette deliberazioni della «Siprem S.p.a.» e della «Unioncal Microcarbonati S.p.a.», omologate dal Tribunale di Pordenone con decreti rispettivamente del 10 agosto 2000 n. 1116/2000 e dell'8 agosto 2000 n. 1117/2000, sono state iscritte nel registro delle imprese di Pordenone il 23 agosto 2000 rispettivamente al n. 9154 e al n. 8298.

Dott. Pertegato Giorgio, notaio.

S-22685 (A pagamento).

BANCA SVILUPPO - S.p.a.
Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito
Società per azioni

Roma
 Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis, Codice civile, si comunica quanto segue:

1. partecipano alla fusione le società: Banca per lo Sviluppo del Credito Cooperativo - Banca Sviluppo S.p.a., con sede in Roma, via Massimo d'Azeglio n. 33, capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05852011005, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 76177/2000, iscritta nell'Albo delle Banche ex art. 13, T.U.B., al n. 5429; Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l., con sede in Pollina (PA), via Minnici n. 2, società cooperativa, codice fiscale n. 00565650827, iscritta nel registro delle imprese di Termini Imerese (PA) al n. 909, iscritta nell'Albo delle Banche ex art. 13, T.U.B., al n. 10015;

2. la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Società Cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l., nella società per azioni Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito - Banca Sviluppo S.p.a.;

3. il rapporto di cambio delle azioni sarà il seguente: n. 2 azioni privilegiate del valore nominale di lire cinquemila ciascuna della società incorporante Banca Sviluppo S.p.a., per ogni azione del valore nominale di Lire 10.000 della società incorporata Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. Coop. a r.l.; del pari, il sovrapprezzo versato da ciascun socio della società incorporata viene convertito in ulteriori azioni privilegiate della società incorporante Banca Sviluppo S.p.a., con arrotondamento all'unità, fino ad un massimo di n. 38.774 nuove azioni.

Non sono previsti conguagli in denaro, salvo il rimborso degli eventuali diritti frazionati residui. È fatto salvo il diritto di recesso, a norma dell'art. 36, 2° comma, T.U.B., in favore dei soci della Società Cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. Coop. a r.l., da esercitare entro giorni trenta dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di fusione;

4. le azioni della società per azioni Banca per lo Sviluppo del Credito Cooperativo - Banca Sviluppo S.p.a., saranno assegnate con le seguenti modalità: le operazioni di scambio avranno inizio dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 marzo 2001; gli azionisti della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata; i nuovi certificati della società incorporante, spuntati ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale, ovvero presso le altre sedi e uffici che saranno indicati dalla società.

Le azioni spuntate ai soci che hanno esercitato il diritto di recesso ovvero non combinate nel termine di cui sopra saranno offerte - a pagamento - in opzione limitatamente ai soci aventi diritto alle azioni privilegiate, in proporzione al numero di tali azioni possedute, con le modalità previste nell'art. 9 dello statuto della società incorporante;

5. gli azionisti della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l., parteciperanno agli utili della società per azioni Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito - Banca Sviluppo S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 2001;

6. le operazioni della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l., saranno imputate al bilancio della società per azioni Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito - Banca Sviluppo S.p.a., a decorrere dal 1° luglio 2000;

7. non sussistono categorie di azioni o soci della società cooperativa con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l. e le corrispondenti quote di sovrapprezzo di emissione hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni privilegiate della società per azioni Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito - Banca Sviluppo S.p.a.;

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

9. il progetto di fusione è disciplinato dall'art. 36, decreto legislativo n. 385/1993, cd T.U.B., per la cui applicazione sussistono le condizioni. La validità delle deliberazioni è subordinata all'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia in ottemperanza delle disposizioni di Vigilanza bancaria in materia di fusioni tra banche.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 25 agosto 2000, protocollo n. 175356/2000.

Roma, 28 agosto 2000

Banca Sviluppo S.p.a.
 Il presidente: Felice Cerruti

S-22692 (A pagamento).

CALCI IDRATE - S.r.l.
(incorporanda)

Sede in Sedrina (BG), via Liso n. 12
 Capitale versato L. 12.590.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 44721

Estratto delibera fusione 20 luglio 2000 n. 78187 repertorio notaio Parinbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'11 agosto 2000.

NORD CALCE - S.r.l.
(incorporanda)

Sede in Almè (BG), via Monte Bianco n. 13
 Capitale versato L. 4.240.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 32688

Estratto delibera fusione 20 luglio 2000 n. 78188 repertorio notaio Parinbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'11 agosto 2000.

UNICALCE - S.p.a.
(incorporante)

Sede in Almè (BG), via Monte Bianco n. 13
 Capitale sociale L. 16.425.000.000 versato per lire 14.600.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 1850

Estratto delibera fusione 20 luglio 2000 n. 78186 repertorio notaio Parinbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'11 agosto 2000.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Calci Idrate S.r.l., nella Unicalce S.p.a., e mediante incorporazione della Nord Calce S.r.l., nella Unicalce S.p.a., con la previsione del possibile perfezionamento anche di una sola delle previste fusioni.

In conseguenza della fusione sia il capitale della società incorporanda Nord Calce S.r.l., che quello della società incorporanda Unicalce S.p.a., verranno annullati con corrispondenti annullamenti delle poste relative nell'ambito della voce partecipazioni da parte della società incorporante; conseguentemente nessun rapporto di cambio o conguaglio, nessuna modalità di assegnazione di azioni e data di partecipazione agli utili è stata prevista.

Fermo e invariato quindi il capitale sociale della incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione della incorporante.

La fusione esplicherà i suoi effetti contabili e fiscali retroattivamente, e più precisamente a partire dalla data del primo giorno dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Non è stato rier-

vato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori delle obbligazioni convertibili emesse a seguito del deliberato 28 aprile 2000 n. 77702 repertorio notaio Antonio Parimbelli, non avendo esercitato la facoltà di conversione, sono stati assicurati, a norma del terzo comma dell'art. 2503-bis Codice civile, diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-22686 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CARAGLIO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede di Caraglio (provincia di Cuneo)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Camporosso e Val Nerva (Imperia) da parte della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio (Cuneo).

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Caraglio, fondata nel 1892, iscritta al n. 61 del registro delle imprese di Cuneo, Tribunale di Cuneo ed al n. 12787 del R.E.A., codice fiscale n. 00245130042, iscritta all'Albo delle Banche al n. 3181.50, in seduta del 15 maggio 2000 ha approvato il progetto di fusione delle due banche indicate in epigrafe.

Il suddetto progetto - autorizzato dalla Banca d'Italia con nota n. 2904 del 18 agosto 2000 - prevede la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Camporosso e Val Nerva da parte della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio la quale assumerà la denominazione di «Banca di Caraglio e della Riviera dei Fiori Credito Cooperativo - Società Cooperativa a responsabilità limitata»; la fusione avverrà sulla base dei capitali sociali delle due società risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1999 e della situazione dei conti al 30 giugno 2000.

Le azioni delle due Società saranno valutate alla pari con il loro valore nominale e, poiché il valore nominale delle azioni delle due società cifra in lire cinquemila per la B.C.C. di Caraglio e lire diecimila per la B.C.C. di Camporosso e Val Nerva e poiché il valore nominale delle azioni della Società incorporante - ai sensi di quanto consentito dall'art. 150, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 - resterà invariato in lire cinquemila, ogni socio della B.C.C. di Camporosso e Val Nerva avrà diritto a due azioni della Società incorporante per ogni azione posseduta; pertanto tutte le azioni della nuova Società avranno valore nominale di lire cinquemila ciascuna.

La data dalla quale le azioni suddette parteciperanno agli utili è stabilita nel primo gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese; dalla stessa data le operazioni contabili della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante.

L'operazione di fusione non contempla alcun trattamento differenziale per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto è stato depositato per il tramite della C.C.I.A.A., di Cuneo in data 22 agosto 2000 ed è stato iscritto nel registro delle imprese a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile in data 23 agosto 2000.

Caraglio, 24 agosto 2000

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio
Il presidente geom. Donadio Giovanni

S-22688 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POLLINA E FINALE**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Pollina (PA)

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis, Codice civile, si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società: Banca per lo Sviluppo del Credito Cooperativo - Banca Sviluppo S.p.a., con sede in Roma, via Massimo d'Azeglio n. 33, capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05852011005, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 76177/2000, iscritta nell'Albo delle Banche ex art. 13, T.U.B., al n. 5429; Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l., con sede in Pollina (PA), via Minneci n. 2, società cooperativa, codice fiscale n. 00565650827, iscritta nel registro delle imprese di Termini Imerese (PA) al n. 909, iscritta nell'Albo delle Banche ex art. 13, T.U.B., al n. 1001/5.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l., nella società per azioni Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito - Banca Sviluppo S.p.a.

3. Il rapporto di cambio delle azioni sarà il seguente: n. 2 azioni privilegiate del valore nominale di lire cinquemila ciascuna della società incorporate Banca Sviluppo S.p.a., per ogni azione del valore nominale di lire diecimila della società incorporata Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. Coop. a r.l.; del pari, il sovrapprezzo versato da ciascun socio della società incorporata viene convertito in ulteriori azioni privilegiate della società incorporate Banca Sviluppo S.p.a., con arrotondamento all'unità, fino ad un massimo di n. 38.774 nuove azioni.

Non sono previsti conguagli in denaro, salvo il rimborso degli eventuali diritti frazionari residui. È fatto salvo il diritto di recesso, a norma dell'art. 36, 2° comma, T.U.B., in favore dei soci della Società Cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. Coop. a r.l. da esercitare entro giorni trenta dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di fusione.

4. Le azioni della società per azioni Banca per lo Sviluppo del Credito Cooperativo - Banca Sviluppo S.p.a., saranno assegnate con le seguenti modalità: le operazioni di scambio avranno inizio dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 marzo 2001; gli azionisti della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporata; i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale, ovvero presso le altre sedi e uffici che saranno indicati dalla società.

Le azioni spettanti ai soci che hanno esercitato il diritto di recesso ovvero non concombinate nel termine di cui sopra saranno offerte - a pagamento - in opzione limitatamente ai soci aventi diritto dalle azioni privilegiate, in proporzione al numero di tali azioni possedute, con le modalità previste nell'art. 9 dello Statuto della società incorporante.

5. Gli azionisti della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l., parteciperanno agli utili della società per azioni Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito - Banca Sviluppo S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 2001.

6. Le operazioni della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l., saranno imputate al bilancio della società per azioni Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito - Banca Sviluppo S.p.a., a decorrere dal 1° luglio 2000.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci della società cooperative con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) S. coop. a r.l., e le corrispondenti quote di sovrapprezzo di emissione hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni privilegiate della società per azioni Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito - Banca Sviluppo S.p.a.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione è disciplinato dall'art. 36, decreto legislativo n. 385/1993, ed T.U.B., per la cui applicazione sussistono le condizioni. La validità delle deliberazioni è subordinata all'autorizzazione preventiva della Banca d'Italia in ottemperanza delle disposizioni di Vigilanza bancaria in materia di fusioni tra banche.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Palermo in data 28 agosto 2000, protocollo n. 23089/2000.

Roma, 28 agosto 2000

Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale S.c.a.r.l.
Il presidente: Francesco Solaro

S-22693 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «BASSO MOLISE» DI PETACCIATO

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile ed art. 57 decreto legislativo n. 385/1993)

Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo di Colletorto, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Colletorto (CB) al largo Cavour n. 1, incorporante;

Banca di Credito Cooperativo «Basso Molise» di Petacciato, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Petacciato (CB), al viale Pietravalle n. 29, incorporanda.

La nuova denominazione della banca incorporante sarà: «Banca Molisana di Credito Cooperativo, società cooperativa a responsabilità limitata».

2. Il rapporto di cambio è determinato tramutando «alla pari» le azioni delle società partecipanti alla fusione senza prevedere conguagli in denaro.

3. Numero 2 (due) azioni della incorporante Banca di Credito Cooperativo di Colletorto del valore nominale unitario di lire 50.000 (cinquantamila) sono scambiate contro 1 (una) azione dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo «Basso Molise» di Petacciato del valore nominale unitario di L. 100.000 (centomila).

4. Le azioni di cui al precedente punto iniziano a partecipare alla eventuale distribuzione di utili con riferimento al bilancio dell'esercizio 2000.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 2000, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 7, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

6. Non esistendo possessori di titoli diversi dalle azioni e particolari categorie di soci, è escluso qualsiasi trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci.

7. Non viene proposto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Carpobasso in data 5 aprile 2000 con protocollo n. 3162 e 18 luglio 2000 con protocollo n. 6242 per la B.C.C. di Colletorto e in data 6 aprile 2000 con protocollo n. 3220 e 17 agosto 2000 con protocollo n. 7046 per la B.C.C. «Basso Molise» di Petacciato.

Colletorto, 21 agosto 2000

p. B.C.C. di Colletorto
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Fraterno

p. B.C.C. «Basso Molise» di Petacciato
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erizzo Russo

C-23203 (A pagamento).

LA QUERCIA - S.r.l.

Sede in Polla (SA), via S. Giacomo S.S. 19

Capitale sociale L. 81.000.000

Registro delle imprese di Salerno n. 121131/SA

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Maria D'Alessio in data 11 luglio 2000 n. 13200/5045 di repertorio, omologato dal Tribunale di Salerno con decreto n. 1548 del giorno 20 luglio 2000 ed iscritto in data 10 agosto 2000 presso il registro delle imprese di Salerno ha deliberato la scissione parziale della società mediante costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata denominata Motel Tempio S.r.l., con sede svincolo autostradale SA-RC Polla (SA), capitale sociale L. 27.000.000 (ventisettemilioni), con durata fino al 31 dicembre 2050, alla quale vengono trasferiti i cespiti patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

Teggiano, 23 agosto 2000

Notaio: dott. Maria d'Alessio.

C-23207 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di Macerata

L'avv. Loredana Pallotti del Foro di Macerata, procuratore di Camacci Albina, cita dinanzi al Tribunale di Macerata GI designando per l'udienza del 21 novembre 2000 ore di rito i signori Gentili Enrichetta, alias Enrica, fu Benedetto (eredi), Gentili Giovanni, fu Benedetto, Gentili Giuseppe fu Benedetto (eredi), Gentili Chiara, alias Pierina, fu Benedetto (eredi), Gentili Rosa, fu Benedetto con invito a costituirsi in giudizio venti giorni prima dell'udienza pena la decadenza ex art. 167 c.p.c. e la dichiarazione di contumacia in caso di mancata costituzione.

Conclusioni: «Dichiararsi che, a seguito di maturata usucapione, Camacci Albina ha acquistato la proprietà esclusiva della porzione di terreno con sovrastante fabbricato rurale, sita in Urbisaglia e distinta al CT di detto comune al Fig. 21, part. 71, 72 e 73. Con volturazione e trascrizione dell'emananda sentenza. Con vittoria di spese di causa in caso di ingiusta opposizione».

Avv. Loredana Pallotti.

C-23189 (A pagamento).

Tribunale di Macerata

L'avv. Loredana Pallotti del Foro di Macerata, procuratore di Virgili Pietro e Virgili Antonio, cita dinanzi al Tribunale di Macerata GI designando per l'udienza del 21 novembre 2000 ore di rito i signori (eredi) Latini Maddalena, (eredi) Virgili Francesco, (eredi) Virgili Guglielmo, Virgili Nazzareno, Virgili Pietro, (eredi) Virgili Maria, Virgili Sammo, (eredi) Marziali Pacifico, Niccolini Pa, Santarelli Elvira, Santarelli Italo, Santarelli Maria, Santarelli Rosa, Santarelli Vittorio, (eredi) Virgili Luisa, (eredi) Virgili Sergio, (eredi) Vitali Tommaso, (eredi) Remoli Maria, Virgili Angelo Carlo, Virgili Eva, Virgili Francesco, Virgili Gino, (eredi) Iacoponi Maria con invito a costituirsi in giudizio venti

giorni prima dell'udienza pena la decadenza ex art. 167 c.p.c. e la dichiarazione di contumacia in caso di mancata costituzione.

Conclusioni: «dichiararsi che, a seguito di maturata usucapione, Virgili Pietro ha acquistato la proprietà esclusiva delle porzioni di terreno e di fabbricato, siti in Monte S. Martino e di seguito descritti: Fig. 20, Part. nn. 42, 46, 190, 191, 239, 240, 243, 248, 249, 250, 260 sub. 1, 2, 3 e 4, 321, 393 e 341, con diritto alla corte n. 258 del medesimo fig. n. 20; e Virgili Antonio ha acquistato la proprietà esclusiva delle porzioni di terreno site nel comune di Monte S. Martino e così descritte: Fig. 20, Part. nn. 2, 3 e 231. Con volturazione e trascrizione dell'emananda sentenza. Con vittoria di spese di causa in caso di ingiusta opposizione».

Avv. L. Pallotti.

C-23190 (A pagamento).

T.A.R. Sardegna

Giusta sentenza del T.A.R. Sardegna n. 750/2000, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati che hanno partecipato alla procedura concorsuale riservata di cui al D.M. n. 153 del 15 giugno 1999, svoltasi a Cagliari presso l'Istituto Comprensivo Statale «Borgo Sant'Elia», impugnata dalla sig.ra Anna Elisabetta Dessì, rappresentata e difesa dagli avvocati Rosanna Patta e Gianmarco Tavolacci, elettivamente domiciliata presso lo studio del primo, in Cagliari via XX Settembre n. 25, col ricorso n. 620/2000, contro il Provveditorato agli Studi di Cagliari, la Commissione d'Esame del citato corso concorso riservato ed il Ministero della Pubblica Istruzione, per l'annullamento dell'intera procedura concorsuale riservata di cui al D.M. n. 153 del 15 giugno 1999 svoltasi a Cagliari presso l'Istituto Comprensivo Statale «Borgo Sant'Elia»; dei verbali redatti dalla Commissione esaminatrice del medesimo corso concorso; dell'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alle prove orali; ovvero, di tutti gli atti sopraindicati, limitatamente alla parte in cui prevedono la non ammissione della ricorrente alla prova orale del corso concorso in parola; nonché degli atti connessi, per:

1) violazione dell'art. 9 dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso - Eccesso di potere per disparità di trattamento (per non aver la Commissione d'esame elaborato specifiche tracce sugli argomenti svolti);

2) eccesso di potere - violazione del corretto procedimento nell'espletamento delle prove concorsuali - disparità di trattamento (per omessa correzione dell'errore nella formulazione di una delle tracce che ha indotto la ricorrente a non scegliere la stessa vista l'ingongrua formulazione);

3) violazione dell'art. 7 commi 6 e 7 dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso (per mancato rispetto del numero di ore minimo di durata del corso);

4) violazione dell'art. 13, comma 5 D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 (per mancato rispetto del numero di docenti che deve presenziare nella sala d'esami);

5) violazione dell'art. 14, D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 - Violazione dei principi generali sulla correttezza e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché delle norme che disciplinano l'accesso al pubblico impiego e l'espletamento delle relative procedure concorsuali (per aver la Commissione pubblicato l'elenco degli ammessi/non ammessi all'orale un giorno prima di quello previsto per l'apertura delle buste e l'abbinamento degli elaborati ai nomi dei candidati);

6) violazione delle norme e dei principi in materia di accesso al pubblico impiego, di imparzialità, uguaglianza e trasparenza della P.A. - Violazione del principio dell'anonimato (per aver la Commissione chiesto ai candidati di apporre, di pugno, sulla busta contenente gli elaborati, la dicitura «Corso concorso Nonnis Borgo S. Elia»);

7) violazione dell'art. 9, comma 8, dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso, nonché della Circolare Ministeriale esplicativa n. 22, prot. n. D1/663 (per essere stati attribuiti, solo ad alcuni candidati, sia giudizi che voti numerici);

8) eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà rispetto a precedente determinazione (ove i docenti, in esito alla prova in itinere, esprimevano giudizio positivo sulla candidatura);

9) violazione delle norme di cui all'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, nonché delle finalità del bando. Eccesso di potere per sviamento della causa tipica (per non essere stata rispettata la finalità del corso-concorso riservato);

10) violazione dell'art. 8 dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999 (per difetto, in capo ai docenti) che hanno tenuto le lezioni di lingua straniera, dei requisiti richiesti);

Avv. Rosanna Patta - Avv. Gianmarco Tavolacci

C-23212 (A pagamento).

T.A.R. Sardegna

Giusta sentenza del T.A.R. Sardegna n. 749/2000, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati che hanno partecipato alla procedura concorsuale riservata di cui al D.M. n. 153 del 15 giugno 1999, svoltasi a Cagliari presso l'Istituto Comprensivo Statale «Borgo Sant'Elia», impugnata dalla sig.ra Anna Rita Cirina, rappresentata e difesa dagli Avvocati Rosanna Patta e Gianmarco Tavolacci, elettivamente domiciliata presso lo studio del primo, in Cagliari via XX Settembre n. 25, col ricorso n. 619/2000, contro il Provveditorato agli Studi di Cagliari, la Commissione d'Esame del citato corso concorso e il Ministero della Pubblica Istruzione, per l'annullamento dell'intera procedura concorsuale riservata di cui al D.M. n. 153 del 15 giugno 1999, svoltasi a Cagliari presso l'Istituto Comprensivo Statale «Borgo Sant'Elia»; dei verbali redatti dalla Commissione esaminatrice del medesimo corso concorso; dell'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alle prove orali; ovvero, di tutti gli atti sopraindicati, limitatamente alla parte in cui prevedono la non ammissione della ricorrente alla prova orale; nonché degli atti connessi, per:

1) violazione dell'art. 9, commi 3 e 4 dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso - Eccesso di potere per disparità di trattamento (per non aver la Commissione d'esame elaborato specifiche tracce sugli argomenti svolti);

2) eccesso di potere per erroneità dei presupposti e disparità di trattamento (per omessa correzione dell'errore di formulazione della traccia svolta dalla candidatura);

3) violazione dell'art. 7, commi 6 e 7 dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso (per mancato rispetto del numero di ore minimo di durata del corso);

4) violazione dell'art. 7, comma 14 dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso (per mancato rispetto del numero di ore minimo da dedicare all'approfondimento delle problematiche relative all'insegnamento agli alunni portatori di handicap);

5) violazione dell'art. 13, comma 5, D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 (per mancato rispetto del numero di docenti che deve presenziare nella sala d'esami);

6) violazione dell'art. 14, D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 - Violazione dei principi generali sulla correttezza e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché delle norme che disciplinano l'accesso al pubblico impiego e l'espletamento delle relative procedure concorsuali (per aver la Commissione pubblicato l'elenco degli ammessi/non ammessi all'orale un giorno prima di quello previsto per l'apertura delle buste e l'abbinamento degli elaborati ai nomi dei candidati);

7) violazione delle norme e dei principi in materia di accesso al pubblico impiego, di imparzialità, uguaglianza e trasparenza della P.A. - Violazione del principio dell'anonimato (per aver la Commissione chiesto ai candidati di apporre, di pugno, sulla busta contenente gli elaborati, la dicitura «corso concorso Nonnis Borgo S. Elia»);

8) violazione dell'art. 9, comma 8, dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso, nonché della Circolare Ministeriale esplicativa n. 22, prot. n. D1/663 (per essere stati attribuiti, solo ad alcuni candidati, sia giudizi che voti numerici);

9) eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà rispetto a precedente determinazione (ove i docenti, in esito alla prova in itinere, esprimevano giudizio positivo sulla candidatura);

10) violazione delle norme di cui all'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, nonché delle finalità del bando. Eccesso di potere per sviamento della causa tipica (per non essere stata rispettata la finalità del corso concorso riservato);

11) violazione dell'art. 8, dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999 (per difetto, in capo ai docenti che hanno tenuto le lezioni di lingua straniera, dei requisiti richiesti).

Avv. Rosanna Patta - Avv. Gianmarco Tavolacci

C-23214 (A pagamento).

T.A.R. Sardegna

Giusta sentenza del T.A.R. Sardegna n. 751/2000, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati che hanno partecipato alla procedura concorsuale riservata di cui al D.M. n. 153 del 15 giugno 1999, svoltasi a Cagliari presso l'Istituto Comprensivo Statale «Borgo Sant'Elia», impugnata dalla sig.ra Elena Usai, rappresentata e difesa dagli Avvocati Rosanna Patta e Gianmarco Tavolacci, elettivamente domiciliata presso lo studio del primo, in Cagliari via XX Settembre n. 25, col ricorso n. 621/2000, contro il Provveditorato agli Studi di Cagliari, la Commissione d'Esame del citato corso concorso riservato e il Ministero della Pubblica Istruzione, per l'annullamento dell'intera procedura concorsuale riservata di cui al D.M. n. 153 del 15 giugno 1999, svoltasi a Cagliari presso l'Istituto Comprensivo Statale «Borgo Sant'Elia»; dei verbali redatti dalla Commissione esaminatrice del medesimo corso concorso; dell'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alle prove orali; ovvero, di tutti gli atti sopraindicati, limitatamente alla parte in cui prevedono la non ammissione della ricorrente alla prova orale del corso-concorso in parola; nonché degli atti connessi, per:

1) violazione dell'art. 9 dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso - Eccesso di potere per disparità di trattamento (per non aver la Commissione d'esame elaborato specifiche tracce sugli argomenti svolti);

2) eccesso di potere - violazione del corretto procedimento nell'espletamento delle prove concorsuali - disparità di trattamento (per omessa correzione dell'errore nella formulazione di una delle tracce che ha indotto la ricorrente a non scegliere la stessa vista l'incongrua formulazione);

3) violazione dell'art. 7, commi 6 e 7 dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso (per mancato rispetto del numero di ore minimo di durata del corso). 4) Violazione dell'art. 13, comma 5 D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 (per mancato rispetto del numero di docenti che deve presenziare nella sala d'esami);

5) violazione dell'art. 14, D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 - Violazione dei principi generali sulla correttezza e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché delle norme che disciplinano l'accesso al pubblico impiego e l'espletamento delle relative procedure concorsuali (per aver la Commissione pubblicato l'elenco degli ammessi/non ammessi all'orale un giorno prima di quello previsto per l'apertura delle buste e l'abbinamento degli elaborati ai nomi dei candidati);

6) violazione delle norme e dei principi in materia di accesso al pubblico impiego, di imparzialità, uguaglianza e trasparenza della P.A. - Violazione del principio dell'anonimato (per aver la Commissione chiesto ai candidati di apporre, di pugno, sulla busta contenente gli elaborati, la dicitura «corso concorso Nonnis Borgo S. Elia»);

7) violazione dell'art. 9, comma 8, dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, prot. n. D1/3495 istitutiva del corso concorso, nonché della Circolare Ministeriale esplicativa n. 22, prot. n. D1/663 (per essere stati attribuiti, solo ad alcuni candidati, sia giudizi che voti numerici);

8) eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà rispetto a precedente determinazione (ove i docenti, in esito alla prova in itinere, esprimevano giudizio positivo sulla candidata);

9) violazione delle norme di cui all'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999, nonché delle finalità del bando. Eccesso di potere per sviamento della causa tipica (per non essere stata rispettata la finalità del corso concorso riservato);

10) violazione dell'art. 8, dell'O.M. n. 153 del 15 giugno 1999 (per difetto, in capo ai docenti che hanno tenuto le lezioni di lingua straniera, dei requisiti richiesti).

Avv. Rosanna Patta - Avv. Gianmarco Tavolacci

C-23213 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Palermo in data 17 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0655198751 CIN emesso in data 8 maggio 2000 dal Banco di Sicilia, filiale 8602 - ag. 36 di Palermo all'ordine di Ciminato Francesco di L. 2.400.000, trasferibile, disponendo il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizioni.

Ciminato Francesco,

S-22691 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il giudice unico del Tribunale Civile di Lecce Sezione di Casarano, ha pronunciato in data 28 giugno 2000, l'ammortamento del certificato n. 75011 relativo a 1890 titoli azionari, emessi dalla Banca Popolare Pugliese, agenzia di Taurisano, a nome di Ester Lezzi e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato.

Taurisano, 21 agosto 2000

Ester Lezzi.

C-23195 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto del 3 aprile 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato al portatore n. 1131586530, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Castiglione della Pescaia, in data 26 maggio 1999, a favore di Mazzeschi Anna, dell'importo di L. 20.000.000, con scadenza al 26 agosto 1999, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

L1, 22 giugno 2000

Anna Mazzeschi.

C-23199 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 64, S.C. del 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Spoto Shaloka nata a Delhi (India) il 16 aprile 1997 e residente a Belluno in via Mier n. 95, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Nina».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Uberto Spoto.

C-23194 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia quantasigilli con decreto in data 31 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Betza Maria Gavina nata a Ornedo il 22 febbraio 1926 ha chiesto l'autorizzazione a aggiungere il cognome «Dore» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ll, 12 luglio 2000

Dore Betza Maria Gavina.

C-23197 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato in data 25 luglio 2000, Franzotti Sandra nata a Gorizia il 5 agosto 1957, residente a Gorizia in via Tomiz n. 9, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Sandra a «Alessandra».

Opposizione ai sensi di legge.

Gorizia, 21 agosto 2000

Sandra Franzotti.

C-23204 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto del 27 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lisi Raffaele e Campanelli Carla, entrambi residenti in Taranto alla via Cagliari n. 89, chiedono il cambiamento del nome del figlio adottivo Lisi Michal Jozef, nato a Legnica (Polonia) il 9 luglio 1988, da Michal Jozef in quello di «Michele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 1° agosto 2000

Lisi Raffaele - Campanelli Carla.

C-23223 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

**A.d.P. - S.p.a.
Gestione conto ANAS**

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.d.P. S.p.a. Gestione conto ANAS, via G.V. Bona n. 105 - 00156 Roma. Tel. 06/415921 - Fax 06/41592225.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Gara n. 6/20005 Autostrade A24 Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara, Servizio di pulizia con raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti dai contenitori posti lungo l'autostrada.

C.P.C. 94

Importo presunto Lire italiane 641.000.000. (€ 331.048,87).

3. Luogo di esecuzione: autostrade A24 Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara.

4.a), b), c). —.

5. —.

6. —.

7. Durata del contratto: 12 mesi con facoltà dell'appaltante di recesso anticipato.

8.a) Richiesta di documenti: i documenti relativi all'appalto (bando integrale, schema di contratto, e relativi allegati) possono essere ritirati presso la stazione appaltante;

b) Termine, per la presentazione della richiesta: entro sei giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta;

c) Modalità di pagamento dei documenti: nella sede dell'Ente appaltante dietro pagamento della somma di L. 30.000 (€ 15,49), o spediti all'offerente dietro richiesta con esibizione di ricevuta di versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla A.d.P. S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1) per L. 50.000, (€ 25,82) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento «Acquisto elaborati gara n. 6/20005».

9) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 16 ottobre 2000, all'indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1) redatte in lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti gli offerenti;

b) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 9 presso la sede sociale della A.d.P. S.p.a. di cui al punto 1).

11) Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria: L. 12.820.000, (€ 6.620,97);

b) cauzione definitiva: 10% dell'importo presunto netto.

12. —.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.). Il raggruppamento aggiudicatario dovrà presentare mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata.

14. Condizioni minime: uniformemente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle imprese;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata dalla quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 12 (lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera e equipaggiamenti come dettagliatamente previsto nel bando integrale;

di avere preso accurata visione del servizio da eseguirsi come dettagliatamente prescritto al punto 8.c.3) del bando di gara integrale;

c) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 11.a);

d) certificati attestanti l'esecuzione di servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni;

e) giustificazioni (analisi) relativamente 75% delle voci di prezzo più significative comprese nell'appalto.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1.a) e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. con l'applicazione dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo (offerte anormalmente basse).

17. Altre informazioni: è esclusa la competenza arbitrale.

Il subappalto è regolato dall'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni; in caso di subappalto autorizzato, si comprenderà l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore all'impresa aggiudicatrice che dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di spedizione del bando di gara: 24 agosto 2000.

20. Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 agosto 2000.

21. —

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-22678 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA

Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4
Tel. 0544/541111 - Fax 0544/33986

Avviso d'appalto mediante licitazione privata

Si rende noto che questa Provincia procederà all'appalto dei lavori di costruzione dell'istituto Professionale Albergiero «A. Artusio di Riolo Terme (RA) - opere murarie ed affini, impiantistiche, di finitura, ecc...

Per l'importo a base d'asta di L. 3.100.000.000 (diconsi lire tremilardicentomilioni) (pari a € 1.601.016,387) non comprensive degli oneri per la sicurezza previsti dall'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive il cui importo è pari a L. 60.000.000 (diconsi lire sessantamila) (pari a € 30.987,414) e non soggetto al ribasso d'asta;

Per l'esecuzione dei lavori è richiesta la classifica IV come definita dall'art. 3, 4° comma del Regolamento sulla qualificazione delle Imprese approvato con D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

La categoria prevalente e le parti appartenenti alle categorie generali specializzate di cui si compone l'opera sono, secondo l'allegato A del regolamento citato, sono le seguenti:

categoria prevalente: OG1, importo L. 2.050.048.000, (pari a € 1.058.761,433);

parti appartenenti a categorie generali o specializzate:

OS30 importo L. 334.352.000 (pari a € 172.678,397);

OS6 importo L. 555.000.000 (pari a € 286.633,579);

OS7 importo L. 113.997.200 (pari a € 58.864,311);

OS3 - 28 importo L. 461.500.000 (pari a € 238.344,800);

altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto e il cui importo è compreso all'interno della categoria prevalente OG1:

OS8 importo L. 145.725.200 (pari a € 75.260,785);

OS22 importo L. 85.595.950 (pari a € 44.206,619).

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e precisamente col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'individuazione dei limiti di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e che ai fini dello scarto medio verranno considerate esclusivamente le offerte che hanno concorso a determinare la media aritmetica, inoltre, si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida, ed in caso di offerta uguale si procederà a sorteggio.

Si precisa che la procedura concorsuale sarà soggetta all'applicazione della procedura prevista all'art. 10 comma 1-*quarta* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero si procederà mediante pubblico sorteggio, alla individuazione delle imprese che dovranno comprovare il possesso dei requisiti mediante idonea documentazione entro 10 giorni dalla data della richiesta che verrà effettuata a mezzo telef.

Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, facendo pervenire la loro segnalazione, in bollo, a questa Provincia, Unità Operativa Contratti, esclusivamente a mezzo raccomandata, la quale deve pervenire improrogabilmente entro il 28 settembre 2000.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, ed all'art. 31, comma 1, del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, da dichiararsi nella richiesta di invio e precisamente che:

l'impresa è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 17, D.P.R. n. 34/2000;

a) la cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) l'esecuzione dei lavori appartenente alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare; per gli appalti di importo pari o inferiori a € 3.500.000, la percentuale è fissata al 40%;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata; La dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) La dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata; per le procedure i cui bandi sono pubblicati entro il 31 dicembre 2000 il valore richiesto è pari alla metà;

L'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12 marzo 1999).

Si precisa inoltre quanto segue:

1) i lavori dovranno essere eseguiti a Riolo Terme (RA) e l'appalto ha per oggetto i lavori sopra indicati;

2) i lavori di cui sopra si intendono appaltati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

3) il termine di tempo entro il quale dovranno essere ultimati i lavori è stabilito in giorni 560 (diconsi cinquecentosessanta) decorrenza dalla data del verbale di consegna;

4) i lavori sono finanziati con mutuo già concesso dalla Cassa depositi e prestiti;

5) è consentita la facoltà di presentare offerta, in associazione temporanea di imprese ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis) ed art. 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, anche se non formalmente costituite, inoltre è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 2602 del Codice civile, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa abbia partecipato alla gara medesima in associazione o Consorzio;

6) viene stabilito in 30 (trenta) giorni il periodo in cui decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

7) sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni previste dall'art. 18, del decreto legislativo n. 406/1991;

8) gli inviti a gara verranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del presente bando;

9) si precisa che l'affidamento di opere in subappalto, sarà autorizzato in conformità dell'art. 34, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

10) si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che gli oneri relativi ai piani di sicurezza sono evidenziati nel progetto dei lavori, e non sono soggetti a ribasso d'asta;

11) questa provincia ai sensi dell'art. 10 - 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione di contratto, per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta questa Provincia si riserva inoltre la facoltà in caso di fallimento del secondo classificato di interpellare il terzo classificato, e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

12) i concorrenti hanno la facoltà di esprimere la loro offerta in Euro. La cifra sarà convertita al momento della gara in Lire per pervenire al calcolo delle medie ed alla individuazione della soglia d'anomalia;

13) responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia dott. ing. Carlo Scacchi.

Il presente bando costituisce edizione integrale, e può essere visionato e scaricato dal Sito Internet della Provincia di Ravenna al seguente indirizzo: <http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

Ravenna, 25 agosto 2000

Il dirigente del Servizio Contratti e Contenzioso:
dott. Oscar Casella

S.22689 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Trieste

Bando di gara - Procedura aperta

(decreti legislativi n. 358/1992 - 402/1998

direttive 93/36/CEE e 97/52/CE)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - direzione regionale affari finanziari e patrimonio - servizio provveditorato - via Carlucci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040.3772232 - 3772016, fax 040.3772380.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: acquisto tramite un terzo finanziatore (società di leasing).

3.a) Luogo della consegna: vari uffici nell'ambito della regione Friuli-Venezia Giulia;

b) natura dei prodotti da fornire: CPA: CPV: 30020000, 30021230, 30021232, 30021431, 65211000, 72201000, 72501240. Apparecchiature informatiche per la costituzione di quattrocentocinquanta posti di lavoro multifunzionali (P.L.M.) da porre a carico di una operazione di locazione finanziaria (leasing) di presunte L. 2.500 milioni pari ad € 1.291.142,25 (al netto di I.V.A.);

c) qualità dei prodotti: n. 450 (quattrocentocinquanta) PC Desk top a tecnologia Intel® - n. 450 (quattrocentocinquanta) Stampanti laser; n. 450 (quattrocentocinquanta) sistemi operativi microsoft Windows 2000 Professional; n. 450 (quattrocentocinquanta) Pacchetti software Microsoft Office Professional release in vigore al momento dell'offerta con caratteristiche pari o/o miglioratorie rispetto a quelle indicate in capitolato. Nel prezzo d'acquisto è pure compresa la prestazione del servizio di manutenzione «on site» delle apparecchiature per 4 (quattro) anni;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: 1 (uno) P.L.M. a richiesta prima dell'aggiudicazione, il rimanente della fornitura in 1 o 2 tranches nei termini di cui al capitolato speciale d'appalto.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i capitoli d'oneri ed i documenti del caso: all'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 25 ottobre 2000;

c) costo per tali documenti: gratuito.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 25 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al p. 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: se del tutto non pubbliche;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione e, successivamente, l'offerta economica avverrà in data e luogo che verrà fissato dal presidente della commissione di valutazione.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 60.000.000 pari ad € 30.987.41. La cauzione definitiva da costituirsi entro venti giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento è tenuta la società di Leasing entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di accettazione e presa in consegna delle apparecchiature da parte dell'amministrazione regionale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore ed informazioni e modalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alla normativa vigente: un certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario; certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali; una o più referenze bancarie; dichiarazione, a firma del titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesta:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di impegnarsi a costituire e/o mantenere in regione un centro per la manutenzione «on site»;

d) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

f) di non aver presentato offerte con le altre imprese con le quali ha in comune il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

g) un fatturato globale nell'ultimo triennio (1996 - 1998) almeno pari a L. 30.000.000.000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: duecento giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: con le modalità previste dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE.

14. Divieti di varianti: sono ammesse varianti miglioratorie delle caratteristiche minime delle apparecchiature indicate in capitolato.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9 - 13) da lunedì a venerdì presso la direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - servizio del provveditorato, via Carlucci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772239.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: spedito avviso in data 14 marzo 2000.

17. Data di invio del bando: 22 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 22 agosto 2000.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
Armando Biti

C-23192 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Trieste

Bando di gara - Procedura aperta

(decreti legislativi n. 358/1992 - 402/1998
direttive 93/36/CEE e 97/52/CE)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - direzione regionale affari finanziari e patrimonio - servizio provveditorato - via Carducci n. 6 - 34100 Trieste tel. 040.3772232 - 3772016 - fax 040.3772380.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: acquisto tramite un terzo finanziatore (società di leasing).

3.a) Luogo della consegna: vari uffici nell'ambito della regione Friuli-Venezia Giulia;

b) natura dei prodotti da fornire: CPA: CPV: 30020000, 30021230, 30021232, 30021431, 65210000, 72201000, 72501240. Operazione di locazione finanziaria (leasing) di presunte L. 2.500 milioni, pari ad € 1.291.142,25 (al netto di I.V.A.) per l'acquisto di apparecchiature informatiche per la costituzione di n. 450 posti di lavoro multifunzionali (P.L.M.) con un onere a carico della regione di massime L. 4.000 milioni, pari ad € 2.065.827,60 (I.V.A. inclusa) suddivise in 4 anni;

c) qualità dei prodotti: n. 450 (quattrocentocinquanta) PC Desk Top a tecnologia Intel® - n. 450 (quattrocentocinquanta) stampanti laser - n. 450 (quattrocentocinquanta) sistemi operativi microsoft Windows 2000 Professional - n. 450 (quattrocentocinquanta) pacchetti software microsoft office professional release in vigore al momento dell'offerta. Nel prezzo d'acquisto è pure compresa la prestazione del servizio di manutenzione «On site» delle apparecchiature per 4 (quattro) anni;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: entro sessanta giorni dall'ordine in una o due tranches.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i capitoli d'oneri ed i documenti del caso: all'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 5 ottobre 2000;

c) costo per tali documenti: gratuito.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 25 ottobre 2000 ore 16,30;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: l'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 26 ottobre 2000 ore 10,30, Trieste, via Carducci n. 6.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 60.000.000, pari ad € 30.987,41. La cauzione definitiva da costituirsi entro venti giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: a) Ammortamento del leasing in sedici rate trimestrali costanti e posticipate decorrenti dal 1° giorno del mese successivo all'accettazione delle apparecchiature con eventuale riscatto finale delle apparecchiature.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore ed informazioni e modalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto

dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alle normative vigenti: un certificato generale del casellario giudiziario del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario; certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali; copia autenticata dell'autorizzazione che abilita a svolgere attività che comprenda operazioni di leasing; dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attecchi:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

e) di non aver presentato offerte con altre imprese con le quali ha in comune il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

f) un volume d'affari medio annuo nell'ultimo triennio (1996-1998) almeno pari a L. 30.000.000.000, pari ad € 15.493.706,97, riferito a sole operazioni di leasing;

una o più referenze bancarie;

estratto dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: duecento giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: con le modalità previste dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed art. 26, punto 1), lettera a) del Decreto CEE 93/56.

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9 - 13) da lunedì a venerdì presso la direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - servizio provveditorato, via Carducci n. 6 - 34100 Trieste - telefono n. 040.3772239.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: spedito avanti in data 14 marzo 2000.

17. Data di invio del bando: 22 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 22 agosto 2000.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
Armando Obiti

C-23193 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo territoriale della corrispondenza
Servizio acquisti
Perugia

Avviso di aggiudicazione

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo territoriale della corrispondenza, via M. Angeloni n. 72, 06100 Perugia, tel. 075/5064049-5064531, fax 075/5056662.

2. Procedura ristretta: licitazione privata.

3. Categoria 4 - servizio di trasporto postale urbano e interurbano a Macerata e circondario - raggruppamento 1° - c.p.c. n. 71235.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, 1° comma, lettera b) della direttiva 92/50 C.E.E. del 1992 attuata con decreto legislativo n. 157/1995, salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 del citato decreto legislativo.

6. Numero delle offerte ricevute: 14.

7. Prestatore del servizio: CO.L.A. Coop. - Consorzio Laziale Cooperativa r.l., via Tor de' Schiavi n. 380, 00100 Roma.

8. Prezzo: canone annuo al netto I.V.A.: L. 357.291.200 per due anni.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 3 aprile 2000.

12. Data invio dell'avviso: 22 agosto 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 agosto 2000.

p. il responsabile territoriale:
dott.ssa P. Capista

C-23200 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Bando di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica, gennaio 2001-agosto 2004

Il comune di Sondrio indice licitazione privata per l'appalto del servizio di ristorazione per le mense scolastiche e il Centro ricreativo diurno di Triangia, periodo gennaio 2001 - agosto 2004, consistente in:

nel periodo a regime (a partire dall'anno scolastico 2001/2002 e fino alla fine dell'appalto): utilizzo del Centro di produzione pasti di via Valeriana in Sondrio, approvvigionamento materie prime, preparazione e trasporto pasti mediante il sistema «legame differito-caldo», in multicultura, presso i Centri di distribuzione pasti in Sondrio, fornitura delle mende per scuole dell'infanzia, fornitura diete personalizzate, allestimento tavoli refettori, distribuzione con socodellamento pasti mediante carrelli termici con vasca riscaldata, sbarazzo e pulizia refettori e locali accessori, lavaggio stoviglie e contenitori sporchi, pulizia Centro produzione pasti;

nel periodo transitorio (gennaio-agosto 2001): stesse attività di cui sopra ma con utilizzo delle cucine attualmente già ubicate presso i Centri di distribuzione pasti;

allestimento del Centro di produzione pasti (le cui opere murarie, impianti tecnologici, servizi igienici e corpi illuminanti saranno predisposti e forniti dal Comune entro il 30 giugno 2001), ossia fornitura e posa in opera con formula chiavi in mano, entro il 31 luglio 2001, di tutte le attrezzature necessarie per la cottura, preparazione, confezionamento pasti, aspirazione vapori e fumi e per la conservazione derrate; il tutto come meglio precisato nel capitolato speciale.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

a) caratteristiche tecnico-organizzative (qualità servizio ristorazione scolastica e merito tecnico allestimento Centro produzione pasti): punti 65;

b) prezzo: punti 60;

con la precisazione che non saranno prese in considerazione le offerte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 47 relativamente all'elemento sub a). L'importo a base d'asta è di L. 3.885.378.100 (€ 2.006.630,32), + I.V.A.

Non sono ammesse offerte parziali e offerte in aumento.

I soggetti interessati, che siano in possesso dei requisiti indicati nel bando integrale, dovranno far pervenire apposita domanda di invito a: comune di Sondrio, ufficio contratti, piazza Campello n. 1, 23100 Sondrio, entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2000, allegando la documentazione meglio precisata nel bando stesso. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995, il Comune sceglierà, tra i candidati in possesso dei requisiti prescritti, quelli da invitare alla gara, con la precisazione che saranno comunque invitati non meno di cinque (sempre che si raggiunga tale numero) e non più di venti candidati. La lettera di invito alla gara sarà inviata entro sette giorni dal suddetto termine.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 18 agosto 2000.

Copia integrale del bando di gara e del capitolato speciale può essere richiesta all'indirizzo di cui sopra, ai numeri tel. 0342/526224-526223-526298 o fax 0342/526333, o agli indirizzi di posta elettronica: «tarabinil@comune.sondrio.it» o «turig@comune.sondrio.it».

Il funzionario responsabile della fase di aggiudicazione:
Lucia Tarabini

C-23196 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

Estretto bando di gara per pubblico incanto

È indetta una gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, per l'appalto dei lavori di realizzazione della viabilità di collegamento tra la strada provinciale di Terranuova ed il nuovo ospedale unico del Valdarno.

L'importo dell'appalto è di L. 3.608.900.000 (€ 1.863.841,30), di cui L. 3.460.525.500 (€ 1.787.212,27) per lavori soggetti a ribasso e L. 148.374.500 (€ 76.629,03) quale onere per l'attuazione dei piani di sicurezza sul lavoro non soggetto a ribasso.

I lavori sono così classificati:
opera prevalente: categoria OG3 - L. 2.845.200.000;
opera scorponabile: categoria OG6 - L. 763.700.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12,30 del 26 settembre 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono specificati nel bando integrale di gara pubblicato nell'albo pretorio, ritirabile direttamente presso il servizio appalti e contratti e reperibile sul sito internet <http://www.comune.monteverchi.ar.it>

Non si effettua servizio telefax.

Settore gestione del territorio
Il dirigente: ing. Iole Montefusco

C-23198 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Bolzano, zona Semirurali, lotto 4.7. - 187 alloggi.

Importo: L. 43.620.000.000 (€ 22.527.849,94).

Gara espletata: 1° marzo 2000.

Ditte inviate: 1) Di.Cos S.p.a., di Roma, capogruppo dell'associazione temporanea (mandante: Sette Costruzioni S.p.a.); 2) Electrobeton Costruzioni Generali S.p.a., di Padova, capogruppo dell'associazione temporanea (mandante: Giolati S.r.l.); 3) Gepco-Salc S.p.a., di Milano; 4) Cavagnis Costacurta S.r.l., di Padova, capogruppo dell'associazione temporanea (mandante: Sieca S.p.a.); 5) Carlpoli Conicos S.p.a., di Roma; 6) Coop. Muratori & Cem. - C.M.C. di Ravenna S.c. a r.l., di Ravenna; 7) Coop. Mucifer S.r.l., di Manfredonia; 8) Pessina S.p.a., di Milano; 9) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., di Roma; 10) Giustino Costruzioni S.p.a., di Napoli; 11) Intercentri Vitadello S.p.a., di Isernia (PD); 12) Todini S.p.a., di Roma; 13) Baldassini Tonognuzzi S.p.a., di Firenze (FI); 14) Rizzani De Vecchi S.p.a., di Udine; 15) Romagnoli S.p.a., di Milano; 16) Codeffa Prelabbricati S.p.a., di Tortona (AL); 17) Cooperativa di Costruzioni Soc. coop. a r.l., di Modena; 18) Mazzi S.p.a., di Verona; 19) C.M.B. - Coop. M. e Braccianti S.c. a r.l., di Carpi (MO).

Ditte partecipanti: 1, 2, 4, 5, 11, 13, 17.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa di Costruzioni Soc. coop. a r.l., di Modena.

Importo offerto: L. 34.082.814.933 (€ 17.602.304,91), più L. 654.620.000 (€ 338.083,02), per costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-23201 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

La Spezia, via del Molo n. 1
Tel. 0187546320 - Fax 0187599664

a) Licitazione privata per l'affidamento dell'incarico per i servizi tecnici di assistenza per il coordinamento, raccolta, elaborazione integrazione, modifica, unificazione e standardizzazione di tutto il carteggio necessario per la stesura della valutazione d'impatto ambientale del Piano Regolatore Portuale della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale della Spezia, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 84/1994 e s.m., al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'ambiente;

b) sono invitati a presentare domanda di partecipazione alla selezione i soggetti interessati aventi titolo, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), della legge n. 109/1994 e s.m.;

c) l'importo previsto per il compenso del servizio è di L. 380.000.000 (€ 196.253,62);

d) tempo massimo previsto di espletamento: sei mesi dall'affidamento dell'incarico;

e) l'incarico sarà affidato, con decisione motivata, ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, con l'assegnazione dei seguenti fattori ponderali, previsti dall'art. 64 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica: elemento a): 40, elemento b): 30, elemento c): 25, elemento d): 5;

f) la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del 1° ottobre 2000 al seguente indirizzo: Autorità portuale della Spezia, via del Molo n. 1, 19126 La Spezia. La busta dovrà essere sigillata e riportare la scritta «richiesta di partecipazione gara VIA - porto della Spezia»;

g) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza succitata;

h) sono validi i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.;

i) il soggetto concorrente dovrà aver svolto nel decennio anteriore la data di pubblicazione del presente bando, progetti di VIA per un valore stabilito superiore a quattro volte l'importo del presente bando. Saranno ammessi a presentare offerta un numero massimo di venti soggetti. La selezione sarà effettuata con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato «D» del regolamento. Pertanto i candidati dovranno indicare i dati necessari alla determinazione della graduatoria di cui ante. La mancanza di tali dati sarà causa di esclusione;

l) responsabile del procedimento: dott. ing. Franco Pomo.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o legale rappresentante del soggetto concorrente:

1) attesti di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

2) fornisca l'eventuale elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

La Spezia, 21 agosto 2000

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-23205 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO

(Provincia di Cagliari)

tel. 070/932009 - telefax 070/9316066

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicataria: comune di Villacidro - Servizi Sociali - Piazza Municipio n. 1 - 09039 Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico di servizi ai sensi art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e art. 14 L.R. n. 16/1997 - Affidamento del servizio educativo territoriale. L'importo a base d'asta al netto dell'I.V.A. è di L. 190.691.830 (lire italiane) € 98.484,12 - non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Villacidro (CA).

4. L'asta presenziata dal responsabile dei servizi sociali sarà tenuta il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

a) offerta economica: attribuzione fino a un massimo di 10 punti proporzionalmente al ribasso;

b) progetto ed esperienza degli operatori: attribuzione fino a un massimo di 60 punti;

c) esperienza e merito tecnico della ditta concorrente: attribuzione fino a un massimo di 30.

6. Altre disposizioni relative alla partecipazione alla gara sono contenute nelle condizioni generali d'appalto allegate al bando in forma integrale in pubblicazione all'albo del comune e che potrà essere richiesto all'Ufficio Appalti.

7. Trattandosi di servizio compreso nell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995, ai sensi dell'art. 3, secondo comma del decreto medesimo non si darà corso alla pubblicazione dell'avviso sulla G.U.C.E.

Villacidro, 23 agosto 2000

Il responsabile del servizio:

Domenico Roberto

C-23217 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Polo Logistico della Divisione Corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia - via Torino n. 88 - Mestre - Venezia, tel. 041-2915688/2915702 - fax 041-2915305.

2. Cat. 4 - Servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella provincia di Gorizia - CPC n. 71235.

Servizio urbano e interurbano:

n. 3 furgoni con portata non inferiore a quintali 5,5 e cubatura non inferiore a mc 3,2;

n. 5 furgoni con portata non inferiore a quintali 9,6 e cubatura non inferiore a mc 4,8;

n. 1 furgone con portata non inferiore a quintali 14 e mc 7,5.

Prestazione urbana:

prestazione media giornaliera (solo feriale): h 14,52;

percorrenza chilometrica giornaliera: km 193,24.

Prestazione interurbana:

prestazione media giornaliera (solo feriale): h 34;

percorrenza chilometrica giornaliera: km 633,73.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Gorizia.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1 punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454).

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a. adottate dal Consiglio di amministrazione, pubblicate rispettivamente sulle collane informative 1.3 - 139 e 1.3 - 140 Edizione 1998.

5. —

6. —

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno, con facoltà di Poste Italiane S.p.a. di recedere dopo un anno dalla stipula.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Si ricorre a procedura ristretta accelerata di cui all'art. 10 comma 8) del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di garantire la regolare prosecuzione dei servizi nell'ambito di una riorganizzazione aziendale del trasporto postale;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 28 settembre 2000 in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella Provincia di Gorizia»;

c) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a. - Polo Logistico della Divisione Corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia - Servizio Acquisti - via Torino n. 88 - Mestre - Venezia.

d) lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno inviate entro trenta (30) giorni dalla data di cui al punto 10.b.

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 modificato dall'art. 12 decreto legislativo n. 65/2000);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2000, attestante:

1) l'insussistenza a carico della ditta dei motivi di esclusione di cui all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo n. 65/2000;

2) l'elenco dei principali servizi prestativi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) decreto legislativo n. 157/1995);

4) il volume globale del fatturato annuo realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 2.046.678.000, € 1.057.020,97, nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 1.637.343.000, € 845.617,09 (art. 11 comma 1 lett. c) decreto legislativo n. 65/2000);

5) l'impegno ad adeguare il parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula la proprietà o il possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato e immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola nel territorio della provincia di Gorizia;

c) descrizione del parco automezzi disponibile per la prestazione del servizio a cui si riferisce l'appalto (art. 14 lett. e) decreto legislativo n. 157/1995);

d) idonee referenze bancarie (art. 11 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 65/2000).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b) 1 - 2 - 3 - 5 - 6, 13.c) e 13.d). I requisiti di cui al punto 13b) 4 sono dimostrabili nell'insieme dalla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa società si riserva facoltà, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto 13.b) 2 - 3 - 4 e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso sul prezzo base annuo, netto I.V.A. di L. 682.226.000, € 352.340,32 (di cui L. 201.283.000, € 103.953,99 per il trasporto urbano e L. 480.943.000, € 248.386,33 per il trasporto interurbano), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 8 agosto 2000.

17. Data d'invio del bando: 23 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 23 agosto 2000.

19. —

Il direttore: dott. V. Girardi.

C-23210 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. Polo Logistico della Divisione Corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia - via Torino n. 88 - Mestre - Venezia, tel. 041-2915688/2915702 - fax 041-2915305.

2. Cat. 4 - Servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella provincia di Udine - CPC n. 71235.

Servizio urbano e interurbano:

n. 5 furgoni con portata non inferiore a quintali 5,5 e mc 3,2;
n. 2 furgoni con portata non inferiore a quintali 7,4 e mc 4;
n. 10 furgoni con portata non inferiore a quintali 10 e cubatura non inferiore a mc 4,8;

n. 4 furgoni con portata non inferiore a quintali 10 e cubatura non inferiore a mc 7,5;

n. 3 furgoni con portata non inferiore a quintali 13,8 e mc 9;
n. 1 furgone con portata non inferiore a quintali 15,75 e mc 10.

Prestazione urbana:

prestazione media giornaliera (solo feriali): h 29,05;

percorrenza chilometrica giornaliera: km 302,12.

Prestazione interurbana:

prestazione media giornaliera (solo feriali): h 99,55;

percorrenza chilometrica giornaliera: km 2.527,68.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Udine.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi (art. 1 punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454).

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a. adottate dal Consiglio di amministrazione, pubblicate rispettivamente sulle collane informative I.3-139 e I.3 - 140 Edizione 1998.

5. —

6. —

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni rinnovabile per un anno, con facoltà di Poste Italiane S.p.a. di recedere dopo un anno dalla stipula.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Si ricorre a procedura ristretta accelerata di cui all'art. 10 comma 8) del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di garantire la regolare prosecuzione dei servizi nell'ambito di una riorganizzazione aziendale del trasporto postale;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 28 settembre 2000 in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano e interurbano nella Provincia di Udine»;

c) indirizzo a cui dovranno pervenire le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a. - Polo Logistico della Divisione Corrispondenza Veneto - Friuli Venezia Giulia - Servizio Acquisti - via Torino n. 88 - Mestre - Venezia;

d) lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno inviate entro trenta (30) giorni dalla data di cui al punto 10.b.

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 modificato all'art. 12 decreto legislativo n. 65/2000);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2000, attestante:

1) l'insussistenza a carico della ditta dei motivi di esclusione di cui all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo n. 65/2000;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi (art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) decreto legislativo n. 157/1995);

4) il volume globale del fatturato annuo realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 5.634.000.000, € 2.909.718,17, nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 4.507.200.000, € 2.327.774,54 (art. 11 comma 1 lett. c) decreto legislativo n. 65/2000);

5) l'impegno ad adeguare il parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula la proprietà o il possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato e immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola nel territorio della provincia di Udine;

c) descrizione del parco automobili disponibile per la prestazione del servizio a cui si riferisce l'appalto (art. 14 lett. e) decreto legislativo n. 157/1995);

d) idonee referenze bancarie (art. 11 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 65/2000).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b) 1-2-3-5-6, 13.c)

e 13.d). I requisiti di cui al punto 13.b) 4 sono dimostrabili nell'insieme dalla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa società si riserva facoltà, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto 13.b) 2-3-4 e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso sul prezzo base annuo, netto I.V.A. di L. 1.878.000.000, € 969.906,06 (di cui L. 387.340.000, € 200.044,42 per il trasporto urbano e L. 1.490.660.000, € 796.861,64 per il trasporto interurbano), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 8 agosto 2000.

17. Data d'invio del bando: 23 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicità Ufficiali delle Comunità Europee: 23 agosto 2000.

19. —

Il direttore: dott. V. Girardi.

C-23211 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Alessandria, via Venezia n. 16

Tel. 0131/206111 - fax 0131/236433

Bando di gara

L'azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria indice, a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, gara d'appalto in ambito europeo per la fornitura triennale di prodotti diagnostici e reattivi chimici per analisi per la quale è prevista per una spesa annua presunta, al netto dell'I.V.A., di L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35).

A norma dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e del suo allegato 4, punto b, si precisa quanto segue:

1. azienda appaltante: azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria, telefono 0131/206111, fax 0131/236433.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ad offerte segrete, con i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, all'art. 16, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi qualitativi ed economici.

2.c) Forma contrattuale: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: magazzino generale dell'azienda ospedaliera.

3.b) Oggetto dell'appalto: forniture di beni.

3.c) Natura e quantità dei prodotti: saranno dettagliatamente indicati nel capitolato speciale di gara.

3.d) Frazionamento delle forniture: facilità per le ditte di presentare offerta per uno o più lotti, ovvero per l'intera fornitura.

4. Termini di consegna: secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera, in modo frazionato, con apposite ordinazioni di fornitura.

5. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a partecipare alle gare anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte concorrenti. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la stessa gara, in altri raggruppamenti o singolarmente.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del giorno 20 settembre 2000. Le domande pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale statale o agenzia autorizzata all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «S. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: giorni quarantacinque (45) dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva a carico della ditta aggiudicataria pari al 5% del valore presunto della fornitura.

9. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante:

estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per la categoria relativa all'oggetto della gara; insistenza di tutte le cause di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998);

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno dettagliatamente precisati nella lettera di invito a presentare offerta.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici 0131/206393 / 0131/206307.

14. Preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 17 agosto 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 17 agosto 2000.

Alessandria, 17 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C-23216 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, Sede legale in Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, tel. 055/4277558-387.

2. Forma contrattuale: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) con le modalità di cui al decreto legge n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b) e successive modifiche.

3. Luogo di esecuzione: strutture dell'Azienda Ospedaliera Careggi, Firenze.

4.a) Oggetto dell'appalto: servizio smaltimento rifiuti sanitari pericolosi dell'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze. CPC 90.00;

b) consistenza complessiva annua presunta del servizio in lotto unico: L. 1.300.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad un importo in € 671.394.

5. —

6. —

7. —

8. Termine di esecuzione: periodo servizio: ventiquattro mesi dalla data di comunicazione della deliberazione di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per un ulteriore biennio.

9. —

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 ottobre 2000 (pena esclusione);

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo,

c) lingua: italiana.

11. Termine invio lettere d'invito: 6 novembre 2000.

12. —

13. —

14. Condizioni minime: le singole imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda in bollo tramite l'apposito modello di autocertificazione, da redigersi ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni. Detto modello potrà essere ritirato presso la segreteria dell'U.O. Acquisizione beni e servizi dell'Azienda Ospedaliera (orario: 8-13 di ogni giorno feriali, tel. 055/4277480).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare a pena di esclusione dalla gara, quanto segue:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 13 e 14 della predetta legge così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, in ordine alla capacità finanziaria, economica e tecnica;

di avere attualmente in essere convenzioni, relative allo smaltimento mediante termoidustazione di rifiuti sanitari pericolosi stipulate direttamente dalla ditta partecipante con almeno n. 2 impianti di incremento, debitamente autorizzati (requisito indispensabile per l'impresa capofila);

di essere in possesso della autorizzazione rilasciata dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente, alla raccolta e trasporto di tutti i rifiuti oggetto del presente appalto e/o di essere iscritta all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti con relativo decreto di accettazione.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legge n. 65/2000.

Inoltre dovrà essere indicato:

elenco dei principali servizi di smaltimento rifiuti effettuati negli ultimi tre anni 1997, 1998, 1999;

elenco dei servizi identici a quelli oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni 1997, 1998, 1999 (comprese quelle iniziate in precedenza e quelle in corso). Per identici si intendono i servizi di smaltimento rifiuti sanitari pericolosi prestati esclusivamente per strutture ospedaliere o simili;

faturato degli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999);

- attrezzatura tecnica;
 misure a garanzia della qualità dell'appalto;
 organico dell'impresa/società (specificare numero e mansioni, eventuali collaboratori esterni);
 nominativi dei tecnici incaricati del controllo di qualità e/o dell'organizzazione del servizio;
 possesso di certificati di controllo di qualità.
15. Criteri di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i parametri di prezzo (50%) e qualità (50%), così come precisati nell'art. 5 del capitolo speciale.
16. Altre informazioni: —.
 17. —.
 18. Data di invio del bando: 24 agosto 2000.
 19. Data di ricevimento del bando: 24 agosto 2000.

Firenze, 24 agosto 2000

Azienda Ospedaliera Careggi
 Il direttore U.O. Acquisizione Beni e Servizi:
 dott. Roberto Ghiandai

C-23218 (A pagamento).

COMUNE DI LA SPEZIA

Bando di gara - Licitazione privata

- Ente appaltante: comune di La Spezia - Ufficio sport, piazza Europa n. 1, 19124 La Spezia, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00211160114.
- Categoria di servizio: C.P.C. 6112.
- Luogo di esecuzione: La Spezia.
- Disposizioni legislative: licitazioni ex art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per quanto applicabile del regio decreto n. 827/1924.
- Offerte parziali: non ammesse.
- Numero candidati: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti minimi.
- Varianti: non ammesse.
- Durata del contratto: tre anni consecutivi.
- Raggruppamento tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.
- a) Procedura accelerata come da determinazione n. 27 del 1° agosto 2000.
- b) Termine ultimo per presentazione istanza di partecipazione (termine perentorio), entro le ore 12 del venticinquesimo giorno dalla data di invio alla G.U.C.E.
- c) Vedi punto 1.
- d) Lingua italiana.
- Termine per invio lettere di invito: entro il quindicesimo giorno dalla scadenza termine di cui al punto 10.b).
- Garanzie: cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo base di gara, cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto.
- Condizioni minime per partecipare: aver gestito i servizi oggetto dell'appalto in stadi ove viene esercitata attività calcistica professionistica o, in alternativa, dimostrare di possedere perfetta conoscenza delle necessità di gestione di uno stadio ove viene svolta attività calcistica professionistica.
- a) Documentazione amministrativa richiesta: l'istanza di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2000, pena la non ammissione alla gara, indirizzata a: comune di La Spezia - Ufficio protocollo archivio generale, piazza Europa n. 1, La Spezia. Il plico recante all'estermo il mittente e la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per il servizio di manutenzione, vigilanza e pulizia dello stadio "A. Picco"» dovrà contenere i seguenti documenti: un'unica dichiarazione,

sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti, sotto la propria responsabilità, in ordine ai seguenti punti:

- nominativo persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;
- inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;
- indicazione circa l'eventuale subappalto di quote del servizio, specificando quali;
- indicazioni circa la eventuale costituzione in associazione temporanea tra imprese in caso di aggiudicazione favorevole, indicando le quote del servizio che svolgerà ciascuna associata;
- iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese;
- nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire. La suddetta dichiarazione può essere presentata in alternativa senza autenticazione di firma ove alla stessa sia allegata copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore, in caso di associazione temporanea di imprese la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese facente parte del raggruppamento.
- 14. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto indicato negli artt. 22, 24 e 25.
- Altre informazioni: il responsabile del procedimento è l'Unità organizzativa sport. Si procederà all'«esperimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida.
- Data invio alla G.U.C.E.: 24 agosto 2000.

La Spezia, 24 agosto 2000

p. il direttore Area 2
 Il funzionario amministrativo:
 dott. Giacomo Borrotti

C-23219 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Veneto - Unità di Progetto Affari Generali, via Longhena n. 6, 30175 Venezia-Marghera (VL), tel. 0412795213/14 - fax 0412795212.

Procedura di gara prescelta: ristretta, licitazione privata.

Oggetto della fornitura: CPA 71.10, noleggio triennale di n. 13 autoveicoli di rappresentanza con contestuale ritiro di autoveicoli usati di proprietà regionale.

Data di stipulazione del contratto: 18 luglio 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Numero di offerte ricevute: tre.

Impresa aggiudicataria: Arval Service Lease Italia S.p.a. di Firenze.

Importo aggiudicato: L. 699.980.000, € 361.500,50.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 23 dicembre 1999.

Il dirigente regionale
 dell'Unità di Progetto Affari Generali:
 dott. arch. Diego Rui

C-23220 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Veneto - Unità di Progetto Affari Generali, via Longhena n. 6, 30175 Venezia-Marghera (VE), tel. 0412795213/14 - fax 0412795212.

Procedura di gara: preesclusa, ristretta, licitazione privata.

Oggetto della fornitura: CPA 34.100.000, fornitura di nuovi autoveicoli, varie tipologie, con contestuale ritiro di autoveicoli usati di proprietà regionale, suddivisa in dodici lotti distinti.

Data di stipulazione del contratto: 5 luglio 2000.

Criterio di aggiudicazione: per ogni singolo lotto in base al disposto di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Numero di offerte ricevute: dieci.

Imprese aggiudicatrici: Fiat Auto Var S.r.l. di Torino (lotti 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 e 9), Industrial Cars S.p.a. di Thiene (VI) (lotto 6), Hyundai Automobili Italia Importazioni S.p.a. di Milano (lotto 11); non assegnati i lotti 10 e 12 andati deserti.

Importi aggiudicati: lotto 1, L. 46.855.731, € 24.198.97; lotto 2, L. 96.996.865, € 50.094.70; lotto 3, L. 157.334.788, € 81.256.64; lotto 4, L. 37.265.649, € 19.246.10; lotto 5, L. 33.167.251, € 17.129.46; lotto 6, L. 53.900.000, € 27.837.03; lotto 7, L. 28.221.200, € 14.575.03; lotto 8, L. 30.998.399, € 16.009.34; lotto 9, L. 16.199.200, € 8.366.19; lotto 11, L. 120.500.000, € 62.233.06.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 23 dicembre 1999.

Il dirigente regionale
dell'Unità di Progetto Affari Generali:
dott. arch. Diego Rui

C-23221 (A pagamento).

UFFICIO ASSOCIATO GESTIONE APPALTI Comuni: Boretto-Gualtieri-Guastalla-Luzzara-Poviglio

Capofila comune di Guastalla, piazza Mazzini n. 1 - 42016 Guastalla (RE).

Oggetto: esito di pubblico incanto per conto del comune di Luzzara per il servizio di selezione scolastica per la scuola dell'infanzia comunale scuole materne statali scuole elementari e fornitura materie prime asili nido.

Periodo: a. s. 2000/2002.

Ditte partecipanti: Cooperativa Italiana Ristorazione, Reggio E.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Italiana Ristorazione S.c. a r.l., Reggio E., col ribasso dello 0,5%.

L'offerta è stata ritenuta valida ed economicamente vantaggiosa.

Il coordinatore: dott.ssa Maria Luisa Lupi.

C-23222 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Settore affari generali

Procedura aperta
(ex regio decreto 23 maggio 1924, n.827)

1. Ente appaltante: comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso, tel. 0874/4051, fax 0874/414094.

2. Descrizione della fornitura: autobus trasporto disabili, n. 18 posti a sedere più n. 3 posti carrozzelle più n. 1 posto autobus per alunni scuole elementari, medie e superiori. Omologazione categoria M3 art. 47, Codice della strada.

3. Importo presunto a base di gara: L. 141.666.667 (€ 73.164,73) oltre I.V.A.

4. Luogo e termine di consegna: comune di Campobasso; giorni novanta dall'aggiudicazione.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Parametri: prezzo - punti da 0 a 50; caratteristiche tecnico-qualitative - punti da 0 a 30 (punti 20 per migliore sicurezza passeggeri, punti 10 per comfort degli stessi); accessori punti da 0 a 10 (punti 7 per sicurezza, punti 3 per comfort); garanzia, punti da 0 a 10 (punti 5 per chilometraggio, garantito, punti 3 per parti garantite, punti 2 per le riparazioni).

7. Termine di ricezione offerte: ore 12 ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

8. Modalità di redazione ed inoltro offerte: l'offerta in lingua italiana ed in bollo dovrà pervenire a mezzo raccomandata a.r. al comune di Campobasso - Ufficio protocollo, piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui al capitolato speciale.

9. Documentazione richiesta: all'offerta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) capitolato speciale firmato;

2) certificazione iscrizione Camera di commercio corredata di «milla osta» per l'antimafia ovvero autocertificazione attestante:

a) iscrizione registro delle imprese con dichiarazione sull'inesistenza causa di decadenza, divieto o sospensione (antimafia) ex legge n. 575/1965;

b) dichiarazione insussistenza cause di esclusione partecipazione alle gare ex art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Svolgimento della gara: la gara avrà luogo in seduta pubblica presso la sala «E. Mancini», piano primo, Palazzo di Città. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 9,30 del giorno 29 settembre 2000. In tale occasione si procederà unicamente alla verifica della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle fasi successive di gara. In seguito, un'apposita commissione valuterà le offerte tecniche ed attribuirà i relativi punteggi. Infine, i concorrenti saranno nuovamente convocati in seduta pubblica, per l'apertura delle offerte economiche e l'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di offerta unica.

11. Disposizioni finali: il capitolato speciale dovrà essere richiesto in copia presso l'Ufficio Gare Forniture e Servizi, in ore d'ufficio. Se ne rende possibile la disponibilità anche mediante acquisizione da sito Internet: (www.comune.campobasso.it). Ogni ulteriore chiarimento potrà essere domandato all'Ufficio Gare Forniture e Servizi telefonicamente (n. 0874/405378) o a mezzo comunicazione via telefax (n. 0874/414094).

12. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lea D'Ambrosio (tel. 0874/405378).

Campobasso, 24 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Iacobucci.

C-23224 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, via marsala n. 104, Roma, tel. 06/47554784, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: deposito Genio e Trasmissione di Peschiere sul Garda (VR);

b) oggetto: acquisto di materiali vari destinati al Genio;

c) quantità: n. 5 lotti:

1° lotto: serie di cuscini di sollevamento (CPA 25100000-2), importo complessivo massimo L. 213.600.000 (€ 110.315,19);

2° lotto: n. 220 motoseghe (CPA 29405000-8), importo complessivo massimo L. 209.000.000 (€ 107.939,49);

3° lotto: n. 63 martelli perforatori, scalpellatori, elettropneumatici (CPA 29405200-0), importo complessivo massimo L. 163.800.000 (€ 84.595,64);

4° lotto: n. 10 motopompe centrifughe, autoadescanti, carrelate (CPA 29122400-4), importo complessivo massimo L. 348.700.000 (€ 180.088,52);

5° lotto: n. 72 serbatoi flessibili per acqua potabile da 5000 litri (CPA 25 135000-6), importo complessivo massimo L. 406.800.000 (€ 210.094,66).

4. L'approntamento al collaudo dovrà avvenire:

per i lotti da 1 a 4, entro centoventi giorni solari;

per il 5° lotto entro centocinquanta giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 ottobre 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di materiali vari destinati al Genio - Lotto n.» al Ministero della Difesa, Direzione generale degli armamenti (terrestri, 10° Divisione, 2ª sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) Lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

1. Inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 ottobre 2000.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara, per i lotti 1, 2 e 3 solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali, per i lotti 4 e 5 solo le ditte costruttrici; le ditte dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazioni attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d) ed e) del comma 1, art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, lettera a) o b) e c);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

6) solo per il lotto n. 5, certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9002 (requisito minimo), oppure in alternativa, alla normativa NATO AQP 120.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, per ciascun lotto di gara, avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà esperta e aggiudicata a condizione che intervenga il finanziamento della spesa;

c) la gara sarà svolta il 27 novembre 2000, alle ore 10, presso l'ufficio sub. 1;

d) le informazioni, potranno essere richieste ai numeri di telefono: 06/47354784 - 06/47355115 se di carattere amministrativo; 06/47354800 - 06/47354757 se di carattere tecnico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 agosto 2000.

15. Data di ricezione del bando: 24 agosto 2000.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi.

C-23226 (A pagamento).

COMUNE DI MORI (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara relativa ai «lavori di realizzazione palazzina e tribune centro sportivo via Dante - I stralci».

Data di aggiudicazione: 12 luglio 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari (art. 39, comma 1, lettera a, L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.).

Ditte invitate: 1) Angelini Rorno & C. S.r.l., Arco (TN); 2) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 3) Impresa Costruzioni F.lli Angelini S.r.l., Mori (TN); 4) I.C.E.S. S.r.l., Spormaggiore (TN); 5) Consorzio Ravennate, Ravenna; 6) Edilbaldo S.p.a., Nago (TN); 7) C.F.C. S.r.l., Valdobbiadene (TV); 8) Gioiati Costruzioni S.r.l., Bolzano; 9) EdilBrenta Costruzioni S.r.l., Verona; 10) Edizione S.r.l., Tione (TN); 11) Costruzioni Mocellini S.r.l., Mezzocorona (TN); 12) Inco S.r.l., Pergine Valsugana (TN); 13) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l., Borgo Valsugana (TN); 14) Cavagnin-Costacurta S.r.l., Padova; 15) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 16) Impresa Costruzioni Ili Azzolini S.r.l., Arco (TN); 17) Costruzioni Debiassi ing. Giovanni S.r.l., Riva del Garda (TN); 18) I.R.E.S. S.r.l., Mezzolombardo (TN); 19) Costruzioni Pasqualini S.r.l., Ala (TN); 20) Pretti & Scalfi S.p.a., Tione (TN); 21) Edil Vanzo Costruzioni S.r.l., Cavalese (TN); 22) Impresa Costruzioni Martinelli & Bononi S.r.l., Ronzo-Chienis (TN); 23) Edilplank S.r.l., Arco (TN); 24) Impresa Costruzioni Martinati Silvio & C. S.n.c., Arco (TN); 25) Gentilini Costruzioni S.r.l., Trento; 26) Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN); 27) Rocco Galvani & C. S.r.l., Rovereto (TN), in associazione temporanea di impresa con la Zilio S.p.a., San Giuseppe di Cassola (VI); 28) Italcostuttori S.r.l., Flavon (TN); 29) I.T.N. Imprese Associate, Lavis (TN); 30) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna.

Imprese offerenti: 1), 2), 3), 4), 6), 8), 10), 13), 15), 16), 17), 20), 22), 23), 24), 27), 28), 30).

Impresa aggiudicatrice: Impresa Costruzioni Pretti e Scalfi con sede in Tione (TN), via Legione Trentina n. 44.

Importo offerto: L. 3.793.431.731.

Mori, 14 luglio 2000

Il capo servizio tecnico: dott. arch. Giorgio Baia

Il segretario comunale: dott. Lorenza Moresco

C-23227 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14

Tel. 0763/711200 - Telefax 0763/734755

Avviso di gara - Bando integrale

Il presidente, visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che il Consorzio intende appaltare, con la procedura d'urgenza con il criterio dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, la fornitura e l'assistenza all'installazione di apparecchiature idrauliche ed elettroniche per la realizzazione di un sistema centralizzato di automazione, telecontrollo e telecomando per una serie di impianti irrigui sull'Altopiano dei Vulsini e nella Piana dell'Olpeta in Provincia di Viterbo (lotti 453/E/Mod. 552/RL e 553/RL). Importo L. 3.207.600.000 pari ad € 1.656.387,149.

Le forniture verranno eseguite nei Comuni di Acquapendente, Grotte di Castro, Onano, San Lorenzo Nuovo, Gradoli, Latera e Valentano. Le forniture dovranno essere completate in mesi quattro dalla loro consegna; l'assistenza al montaggio, collaudo e start-up del sistema entro ulteriori mesi due.

Il finanziamento dell'opera deriva dal Docup Obiettivo 5b 1994/1999 in 3 lotti distinti: 453/E/Mod. 552/RL e 553/RL; i pagamenti avverranno: 5% ad effettivo inizio della fornitura; rate di acconto sulla base di S.A.L. per l'importo netto di L. 300.000.000; ultimi 10% al collaudo consortile e 10% al collaudo delle proposte commissioni regionali.

I concorrenti dovranno presentare offerte ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni e con le modalità descritte nell'invito alla gara e disciplinare tecnico allegato. Il termine di validità dell'offerta è di giorni centotantatré; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 506/1991. Le imprese residenti in Stati membri C.F.E. possono presentare un certificato di iscrizione all'albo e relativa classifica se esistente.

Il sistema di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri di valutazione e punteggi relativi determinati da una commissione giudicatrice nominata espressamente dal Consorzio; detti criteri con successive ripartizioni di dettaglio sono:

- 1) prezzo 36/100;
- 2) qualità e funzionalità 34/100;
- 3) esperienza maturata nel settore 20/100;
- 4) eventualità che la ditta sia produttrice sia dei componenti idraulici che degli elettronici 10/100.

Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale dichiarando di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, allegando:

1) copia del certificato di iscrizione alla Camera di commercio dal quale risulti di essere ditta produttrice di apparecchiature idrauliche

ed elettroniche per impianti di irrigazione da almeno cinque anni e/o avere fatturato nell'ultimo quinquennio L. 5 miliardi per fornitura di apparecchiature analoghe;

2) elenco delle principali forniture similari effettuate presso altre amministrazioni ed enti pubblici negli ultimi dieci anni.

La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 18 settembre 2000, al Consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14, 01021 Acquapendente (VT). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, con firma autografa o con i modi previsti dalla legge n. 127/1997.

Il responsabile del procedimento è il direttore del Consorzio, ing. Pier Maria Fossati.

Gli inviti del presente bando saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno **quindici giorni** minimo di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Il presente bando di gara è stato inviato alla Gazzetta C.E.E. per la pubblicazione il 24 agosto 2000.

Acquapendente, 23 agosto 2000

Il presidente: geom. Giacinto Marricchi.

S-22725 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Ufficio amministrazione

Roma, via XX Settembre n. 11

Tel. 06/46912702 - Fax 06/46912577

Bando di gara C.E.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 10 sarà esposta, presso lo Stato Maggiore della difesa, una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiale informatico hardware e software per l'esercizio finanziario 2000, su prezzo base paese di L. 600.000.000, I.V.A. compresa pari a € 309.874,14, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Procedura negoziata prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto sul prezzo base paese ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.

Termine di consegna: la fornitura dei materiali richiesti dovrà essere assicurata nel termine specificato nella lettera di invito.

L'uso di consegna: presso i locali/uffici dello Stato Maggiore difesa.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire allo Stato Maggiore della difesa entro le ore 10 del 20 settembre 2000.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno corredare le suddette domande della documentazione (rilasciata in data non anteriore a centotantatré giorni rispetto al 6 ottobre 2000 di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione di cui agli articoli 12, 13, comma 1, lettere a) e c), 14, comma 1, lettere a) e b) del predetto decreto legislativo.

Tutte le società dovranno inoltre produrre idonea documentazione attestante il possesso di certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata da certificatore abilitato operante in uno Stato aderente alle E.A./A.E., e dichiarazione del legale rappresentante attestante che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa; le società non prese in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con raccomandata a.r. entro il 22 settembre 2000.

Ulteriori indicazioni, per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della difesa al n. 06/46912702.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm.com. I.SG Salvatore Miccoli

S-22727 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE n. 7 - ANCONA Unità Operativa Approvvigionamento Beni e Servizi

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7, Ancona, via C. Colombo n. 106, 60127 Ancona, tel. 071/5965819-5965839, fax 071/5965805

2. Oggetto: affidamento, per 5 anni, del noleggio di sistemi di digitalizzazione ed attrezzature relative allo sviluppo e della fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per i vari servizi di Radiologia.

3. Luogo di esecuzione: servizi di radiologia ospedale di Loreto, Ostimo, Chiaravalle, presidio di Castelalfardo, Falconara, Ancona (via G. Bruno) per le attrezzature e magazzino farmaceutico per le pellicole e chimici.

4. Procedura: gara aperta, pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Lotto unico, importo presunto L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198.30), più I.V.A.

6. -; 7. Durata dell'appalto: cinque anni, a decorrere dalla data di aggiudicazione per la fornitura di pellicole e chimici e dalla data di installazione per le attrezzature, rinnovabile per 1 anno, al massimo per due volte.

8. Campionatura: per essere ammessi alla gara le ditte dovranno far pervenire al servizio radiologia dell'ospedale di Loreto, via S. Francesco n. 1, Loreto, entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 2000, plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la campionatura gratuita e recante esternamente il nominativo della ditta mittente e la dicitura «Contiene campionatura per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio».

9. Documentazione:

a) luogo dove ritirarla A.S.L. n. 7, U.O. approvvigionamento beni e servizi, viale C. Colombo n. 106, 60127 Ancona;

b) termine entro il quale può essere ritirata: 10 ottobre 2000;

c) modalità pagamento documentazione: L. 300 a foglio più L. 1.500 per segreteria.

10.a) Sono ammessi all'apertura delle offerte i soggetti delegati che presenteranno un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire per la ditta rappresentata;

b) offerta:

1) redatta in lingua italiana su carta legale;

2) chiusa in busta sigillata con ceracacca c/o firmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica che dovrà essere a sua volta sigillata come sopra indicato e contenere il capitolato generale firmato, il capitolato speciale firmato su ogni pagina, l'autocertificazione, il documento relativo alla costituzione della cauzione provvisoria e la documentazione tecnica;

3) ora e data limite ricevimento offerte: ore 12 del 16 ottobre 2000;

4) apertura offerte: ore 10 del 17 ottobre 2000, presso U.O. approvvigionamento beni e servizi, viale C. Colombo n. 106, Ancona.

11. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 5% dell'importo presunto dell'appalto.

19. I pagamenti avverranno, a norma di legge, a novanta giorni dall'emissione della fattura.

13. Alla gara sono ammesse ditte singole, società o imprese, anche appositamente temporaneamente raggruppate; la ditta, la società o l'impresa che partecipa alla gara individualmente non può partecipare anche come parte di un raggruppamento.

14. I requisiti per la partecipazione alla gara sono quelli previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e autocertificati sul modello predisposto da questa A.S.L.

15. L'offerta deve avere validità di centottanta giorni;

16. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, attribuendo 60 punti alla qualità e 40 punti al prezzo; l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta.

17. Le caratteristiche, le modalità essenziali di fornitura e le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

18. -; 19. Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 25 agosto 2000 ed è stato ricevuto in data 25 agosto 2000.

Ancona, 25 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Aprila.

C-23323 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Provincia di Forlì-Cesena)

Bando di gara, Procedura aperta

1. Comune di Sogliano al Rubicone, piazza Repubblica n. 35, 47030 Sogliano al Rubicone (FC), tel. 0541/948610, fax 0541/948170.

2. Concessione del servizio di toroneria, cat. 6/b, all. 1 del decreto legislativo n. 157/1995, rif. CPC 814.

3. Luogo di esecuzione: Sogliano al Rubicone.

4. Sono ammesse offerte da parte di istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993, nonché le Società per azioni indicate al comma 1, dell'art. 50 del decreto legislativo n. 77/1995.

5. Norme che regolano il servizio: decreto legislativo n. 77/1995.

6. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006.

8. Il capitolato d'oneri ed i suoi allegati possono essere richiesti al Settore economico-finanziario tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

9. Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è di cinque giorni prima di quello fissato per la gara, prevista per il giorno 25 ottobre 2000.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 23 ottobre 2000.

11. Invio delle offerte, secondo le modalità stabilite nel capitolato d'oneri, al comune di Sogliano al Rubicone, piazza Repubblica n. 35, 47030 Sogliano al Rubicone (FC).

12. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

13.a) Sono autorizzate ad assistere alle aperture delle offerte i rappresentanti degli istituti offerenti.

14. La gara avrà luogo il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 9 presso la sede comunale.

15. Non sono richieste cauzioni.

16. Modalità di pagamento: se dovuto, da prevedere in convenzione.

17. Nel caso di riunione di imprese, il raggruppamento aggiudicatario dovrà assumere prima dell'inizio del servizio una delle forme giuridiche previste dal decreto legislativo n. 385/1993.

18. Le offerte saranno valutate in base ai criteri stabiliti nel capitolato d'onori.

19. Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto alla aggiudicazione oltre tale termine, gli istituti hanno facoltà di svincolo.

20. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995), secondo i criteri stabiliti nel capitolato.

21. Invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 agosto 2000.

22. Data di ricevimento del bando: 21 agosto 2000.

Sogliano al Rubicone, 21 agosto 2000

Il responsabile del settore e del procedimento:
rag. Simona Sambri

C-23324 (A pagamento).

COMUNE DI OSPEDALETTI (Provincia di Imperia)

Avviso di bando di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto della gestione del servizio di raccolta, trasporto R.S.U.

Durata appalto: anni cinque.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000 annuo (€ 516.456,90).

Categoria di servizio: servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, nettezza urbana ed accessori; CPC: cat. 16, riferimento 94.

La richiesta per la partecipazione dovrà pervenire entro il giorno 2 ottobre 2000, ore 13, al protocollo generale via XX Settembre n. 304, 18014 Ospedaletti (IM).

Il bando è stato inviato via fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 23 agosto 2000 e ricevuto nella medesima data.

Il bando è disponibile oltre che sulla G.U.C.E. sul sito internet: www.comune.ospedaletti.im.it

Il responsabile del procedimento:
geom. Rocco Noto

C-23325 (A pagamento).

SA.CE.SV. - Soc. cons. a r.l. Sardegna Centrale Sviluppo

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: SA.CE.SV. (Sardegna Centrale Sviluppo) Soc. cons. a r.l., via Dalmazia n. 40, 08100 Nuoro, tel. 0784/35102, fax 0784/35799.

2.a) Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari con esclusione offerte alla pari o in aumento e con verifica anomalia ai sensi art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) natura dei prodotti: fornitura, installazione, manutenzione biennale e parti di ricambio per due anni di esercizio degli strumenti di controllo e registrazione in continuo dei parametri delle emissioni del forno inceneritore di Ottana (NU).

3. Luogo della consegna:

a) impianto di depurazione consortile dell'agglomerato industriale di Ottana;

b) fornitura in opera per acquisto delle apparecchiature e prestazioni descritte al punto 2.b) e nel capitolato d'appalto, importo a base di gara L. 752.711.000, art. 388.742,79;

c) lotto unico.

4. Termini: la fornitura in opera dovrà essere completata entro mesi sei dal verbale di commessa. La manutenzione biennale ed i pezzi di ricambio entro due anni successivi al verbale di accertamento di cui all'art. 23 del capitolato d'appalto.

5. Raggruppamenti di imprese: saranno ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese costituiti nei termini previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e ss.mm.

6. Domande: le domande di ammissione alla gara dovranno essere redatte in bollo e in lingua italiana e dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o posta celere, all'indirizzo indicato al punto 1., improrogabilmente entro il 12 settembre 2000.

7. Inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro sessanta giorni dal termine indicato al punto 6.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime per l'ammissione: alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione, successivamente verificabile, resa nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

a) che il concorrente non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, se straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) di avere adeguata capacità finanziaria, in relazione all'entità del presente appalto, da dimostrare con almeno due dichiarazioni bancarie e con una dichiarazione impegnativa concernente il fatturato globale d'impresa e quello relativo alle forniture simili a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) di avere fornito, negli ultimi tre esercizi, almeno un impianto simile a quello oggetto della gara sia per caratteristiche tecniche che per importo con l'indicazione del committente e dell'importo della fornitura;

e) di disporre di adeguati organi tecnici, con la indicazione delle qualifiche professionali.

10. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Cherchi, tel. 070/403552, fax 070/4521124.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 agosto 2000.

Nuoro, 28 agosto 2000

Il presidente: prof. Michele Ladu.

C-23326 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 12 Versilia

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. n. 12 Versilia, via Vetraia n. 7, Italmaco 2, Viareggio, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461, tel. 0584/9491, fax 0584/384704.

2.a) Procedura ristretta con termini abbreviati nelle forme dell'appalto concorso ai sensi del decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura degli impianti di stoccaggio, movimentazione ed automazione/meccanizzazione del magazzino settore farmaceutico del Nuovo Ospedale Unico della Versilia.

2.b) Necessità di perfezionare il contratto prima dell'apertura del Nuovo Ospedale Unico della Versilia.

3.a) Nuovo Ospedale Unico della Versilia.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. 31 marzo 2001.

5. Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a)-b)-c) L'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la «scheda» all'uso predisposta. Scheda e banda integrale sono disponibili sul sito internet www.us12.toscana.it ma è possibile entrarne in possesso anche mediante ritiro presso l'Ufficio Gestione Acquisti o richiesta via fax (0584.384704) per consegna stesso mezzo.

La «scheda» debitamente compilata può essere consegnata direttamente, oppure essere inviata, con plico apposito, riportante all'esterno la denominazione/ragione sociale dell'impresa e l'indicazione dell'oggetto di gara, all'Ufficio Gestione Acquisti di questa Azienda U.S.L. n. 12 Versilia, in via Vetraria n. 7, 55049 Viareggio. Le istanze devono pervenire all'Azienda U.S.L., entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 2000.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Deposito cauzionale provvisorio di 30 milioni. Deposito cauzionale definitivo 5% dell'importo contrattuale netto di aggiudicazione.

9. Nella scheda le imprese dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

fornire dati ed informazioni riguardanti la capacità tecnica ed economico-finanziaria ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo citato.

10. Criteri di valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria:

1) forniture analoghe a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni;

2) referenze bancarie.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese (o raggruppamenti) richiedenti che abbiano dichiarato nell'ultimo triennio almeno due forniture analoghe a quella oggetto di gara di cui almeno una con importo pari o superiore a L. 200.000.000 ed abbiano indicato istituti di credito in grado di attestare complessivamente l'affidabilità dell'impresa o raggruppamento) per importi pari o superiori a L. 590.000.000.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria possono risultare suddivisi fra i vari membri in modo tale da raggiungere, per sommatomia, il minimo richiesto ai fini dell'ammissione.

10. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e relativi punteggi indicati nel capitolato speciale.

13. Funzionario responsabile del procedimento: dott. Massimo Santini, collaboratore amministrativo Ufficio gestione acquisti, tel. 0584/949581.

15. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 24 agosto 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 24 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-23327 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE

Avviso di rettifica

A parziale modifica dell'avviso di bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, parte 2, n. 172 del 25 luglio 2000, relativo alla licitazione provata in ambito CE, per l'acquisizione in opera di n. 8 sistemi VOR Doppler, si stabilisce che il requisito concernente il marchio CE di conformità deve essere posseduto al momento di presentazione delle offerte e non già al momento della domanda di partecipazione. In conseguenza il relativo certificato dovrà essere allegato

alla documentazione a corredo dell'offerta secondo le modalità che saranno precisate nella lettera d'invito a partecipare alla gara. Inoltre il termine del 4 settembre 2000, indicato nel punto 6 dell'avviso predetto per la presentazione delle domande di partecipazione, è differito al 15 settembre 2000. Alle domande di partecipazione alla gara dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla partecipazione stessa, una dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante il possesso del certificato di conformità della marcatura CE, ovvero di averne già chiesto il rilascio all'Ente certificatore.

Data di spedizione della comunicazione all'Ufficio pubblicazione CE: 31 agosto 2000.

Il direttore generale: Ten. Gen. Roberto Di Capua.

C-23367 (A pagamento).

COMUNE DI VALDIDENTRO (Provincia di Sondrio)

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* foglio inserzioni n. 181 del 4 agosto 2000 nella pagina n. 19, nell'inserzione C-21327, dove è scritto: «entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2000», deve risultare: «entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2000».

Valdidentro, 28 agosto 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Viviani Narciso

C-23368 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Dipartimento dei Trasporti Terrestri Gestione governativa Ferrovia Adriatico Sangritana Lanciano

Estrato avviso di rettifica e riapertura dei termini della gara a procedura aperta n. 139/FV/99.

In esecuzione della delibera n. 44/2000 dell'8 maggio 2000 si rende noto che stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee, in data 9 agosto 2000, l'avviso integrale di rettifica e di riapertura dei termini per la presentazione delle offerte della gara n. 139/FV/99, il cui bando era stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 15 gennaio 2000 (rif. 2000/S 10-005317).

La gara ha per oggetto la fornitura di n. 72.400 traverse monoblocco in c.a.v.p. tipo FS V35 (lotto A) e di n. 72.400 sistemi completi di attacco Vossloh W14 o sistemi equivalenti (lotto B) per l'importo complessivo stimato di L. 6.443.600.000 (€ 3.327.841.67) più I.V.A., di cui L. 4.344.000.000 per il lotto A e L. 2.099.600.000 per il lotto B.

La fornitura sarà aggiudicata in base al prezzo più basso per ciascun lotto. Le offerte dovranno pervenire entro il *cinquantaseiesimo* giorno successivo alla data di spedizione dell'avviso di rettifica al suddetto ufficio delle Comunità europee. Per chiarimenti e notizie gli interessati possono rivolgersi alla Direzione di esercizio, Ufficio Acquisti e contratti, via Dalmazia n. 9, 66034 Lanciano, tel. 0872/708211 o 0872/7081 (centralino), E-mail sangritana@sangritana.it - telefax 0872/708500.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'ente appaltante.

Il responsabile locale per le F.S.:
ing. Nicolantonio Di Ianni

C-23202 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Area decentrata di Roma e provincia Genio Civile di Roma

Oggetto: concessione di derivazione acqua da pozzo esistente in comune di Colleferro, località Valle Sette Due, ditta Comune di Colleferro.

Avviso: con domanda pervenuta in data 30 aprile 1998 il comune di Colleferro ha chiesto la concessione suddetta nella misura di 1/6 28 per uso potabile.

Roma, 24 maggio 2000

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-23209 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

L'avviso S-22216 riguardante la convocazione dell'assemblea straordinaria della Niccolai Industrie Alimentari S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14 agosto 2000 deve ritenersi annullato.

Il presidente: dott. Nicola Niccolai.

S-22738 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20326 riguardante FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 173 del 26 luglio 2000, alla pagina n. 67, ove: oggi./concorso - bentaliazzaretto; lcggasi: oggi./concorso - bentaliazzaretto.
Invariato il resto.

C-23328.

Nell'avviso C-19270, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano della JANSSEN-CILAG S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 2000, alle pagine 100 e 101, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

la denominazione della specialità medicinale, erroneamente indicata «RESPERDAL» deve invece intendersi «RISPERDAL»;

la modifica apportata deve così correttamente intendersi «1.5 - Modifica secondaria della produzione del medicinale», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-23366.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	7
ALBA - S.p.a.	5
ALDOTALIA Società Consortile per Azioni	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERRETO SANNITA Società Cooperativa a responsabilità limitata	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLLINA E FINALE Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO-«BASSO MOLISE» DI PETACCIATO	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA SVILUPPO - S.p.a. Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito	6
BANCA SVILUPPO - S.p.a. Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito Società per azioni	8
CALCI IDRATE - S.r.l.	8
CASA DI CURA PRIVATA MALZONI AGROPOLI - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	5
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	5
EUROSOLARE - S.p.a.	3
GESTURIST CESENATICO - S.p.a.	3
I&T INTERNET& TELECOMMUNICATIONS - S.p.a.	4
I.S.A.V. - S.p.a. Impianti Sportivi Artavaggio Valsassina	4

	PAG.		PAG.
I.S.O. - S.p.a. Industria Siciliana Ossigeno	7	PUGLIA GAS - S.r.l.	7
INTERSERVIZI - S.p.a.	4	S.T.P. - S.p.a.	2
ITALCANDITI - S.p.a.	2	SALUNIFICIO BRUGNOLO GIANCARLO - S.p.a.	2
LA QUERCIA - S.r.l.	10	SIO SUD - S.p.a.	
LOTTOMATICA - S.p.a.	1	Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud	7
MANGIMIFICIO MOLISANO MMI - S.p.a.	3	SIPREM - S.p.a.	7
NORD CALCE - S.r.l.	8	TECNOMATIC - S.p.a.	4
ORCANON TEKNIKA - S.p.a.	2	UNICALCE - S.p.a.	8
PUBLISERVIZI - S.p.a.	3	UNIONCAL MICROCARBONATI - S.p.a.	7

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA			
Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 5 0 0 0 *

L. 3.100